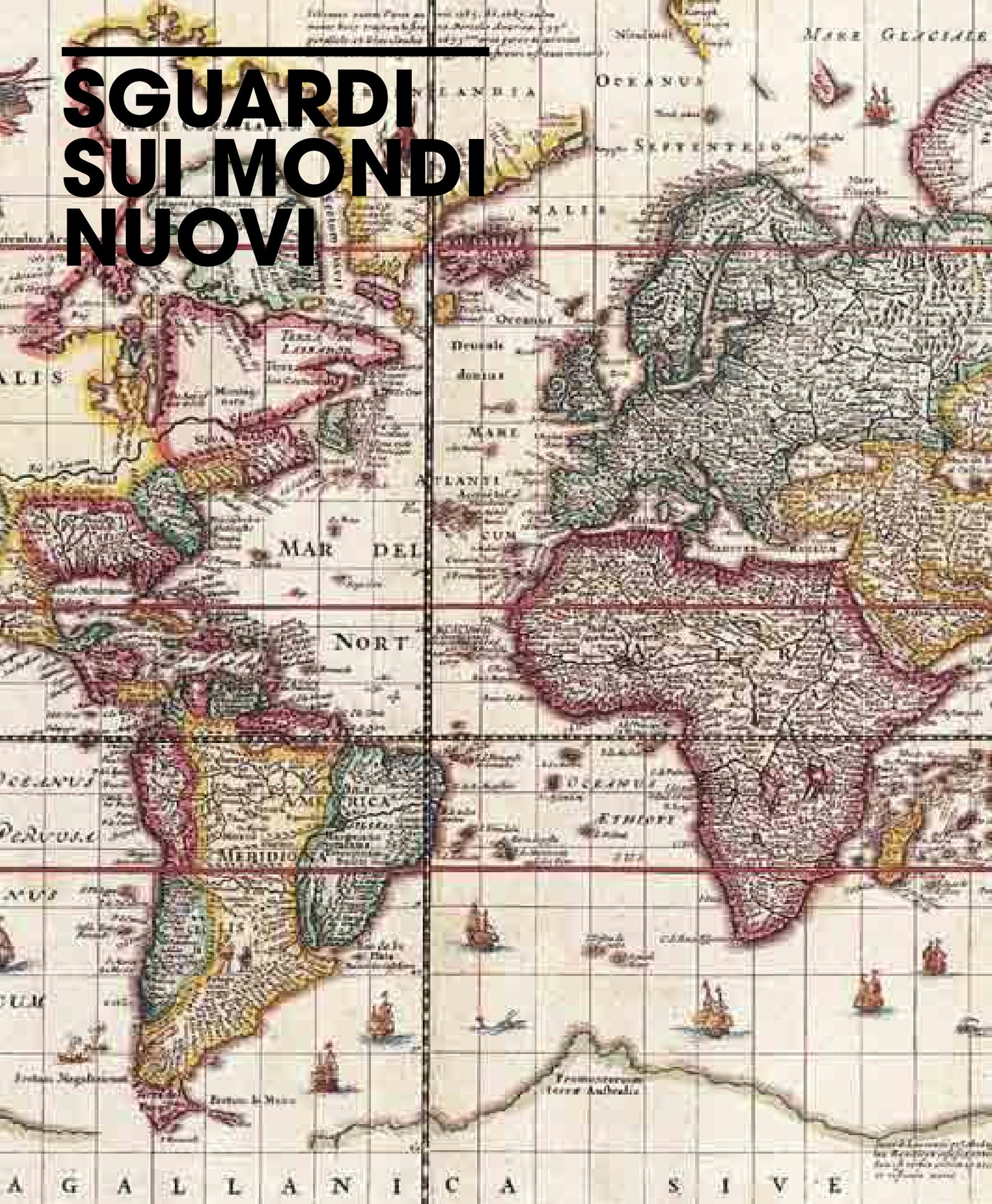


# ORIENTE OCCIDENTE

INCONTRO  
DI CULTURE  
2012



# SGUARDI SUI MONDI NUOVI



Dopo “Le Rotte di Ulisse” della passata edizione superiamo le Colonne d’Ercole e sulla scia suggestiva delle rotte di Magellano proviamo a compiere una circumnavigazione di più ampio respiro, proiettati verso mondi nuovi che si interfacciano con la nostra cultura.

Ancora una volta è il mare – in questa occasione gli specchi sterminati degli oceani – a mettere in comunicazione la nostra Europa con terre e culture lontane come il Brasile e Cuba, o ancora il Kenya e Singapore. Alla danza, come ad ogni forma d’arte in genere, il compito di continuare a prefigurare orizzonti sconosciuti, a disegnare singolari rotte e a definire nuove identità.

A Rovereto e a Trento, per la trentaduesima edizione di Oriente Occidente, dall’1 al 9 settembre si passeranno il testimone alcune tra le più interessanti Compagnie internazionali che, in linea con la direzione della ricerca proposta da questo festival sin dalle sue origini, dell’incontro tra culture hanno fatto la propria bandiera.

L’ispirazione giunge da un affresco di Giandomenico Tiepolo, il *Mondo Nuovo* (nella versione del 1791), dove una folla di curiosi si accalca di spalle mentre un imbonitore invita a guardare il “mondo nuovo” appunto, nient’altro che un contenitore di legno, uno strumento con “vedute ottiche” stampate su carta, colorate a mano e retroilluminate da una candela. Nell’affresco del Tiepolo c’è il “mondo nuovo” inscatolato, quello che mette sotto vetro l’esotico; ma c’è soprattutto il “mondo nuovo” da scoprire, quello che si immagina oltre la linea di un orizzonte che il pittore veneziano accende di blu.

Così Oriente Occidente, nel marcare un’ulteriore linea d’orizzonte, invita a guardare oltre ogni illusione ottica riportando l’attenzione verso esperienze vere, reali, di vita: i mondi nuovi che oggi esprimono crescita e sviluppo, mobilità sociale, rafforzamento del sistema culturale.

Ospiti di questa edizione sono coreografi fortemente ispirati da contaminazioni e innesti con vari orizzonti culturali. Come nel caso della giapponese **Carlotta Ikeda**: l’artista “sciamana” e la sua compagnia **Ariadone**, che hanno sede in Francia, si fanno prospettiva femminile della danza Butoh, la cui forza drammatica in questa coreografia sfuma in ironia da cabaret.

Protagonista quest’anno la regione latino-americana con i coreografi **Jomar Mesquita** (Brasile), **Márcia Milhazes** (Brasile) e **Isabel Bustos** (Cuba) che incarnano la più verace anima dell’America Latina declinandola attraverso gli insegnamenti delle migliori scuole europee. Spazio alle nuove generazioni con i talentuosi **Sharon Fridman** (Israele) e **Kuik Swee Boon** (Singapore) che esprimono gli indirizzi sperimentali più innovativi nell’arte coreutica contemporanea. Tra le Compagnie ospiti anche una proveniente dal Kenia: **Fernando Anuang’A**, danzatore e coreografo autodidatta, con i Vocalist Maasaï, è l’esempio di come la tradizione più remota e radicata possa trasformarsi e incarnare la contemporaneità. Fino alla proposta del grande maestro **Emio Greco** che con **Pieter C. Scholten** (Italia / Olanda) per la prima volta porta in Italia lo spettacolo costruito sulle musiche di Bach. Infine una performance di **Aurelia Baumgartner** (Germania) e **Silvio Cattani** (Italia), danza e video-arte, sul diritto di firma nell’arte contemporanea.

Molte prime nazionali, tutti spettacoli di grande coinvolgimento. Completeranno il programma il vincitore della passata edizione del concorso coreografico Danz’è, la compagnia **Petranura Danza Megakles Ballet** (Italia) e il **Site Specific Young Project**, laboratorio formativo creato da **Mauro Astolfi** (Italia), sotto la cui regia undici giovani danzatori trentini potranno prender parte al prestigioso cartellone di Oriente Occidente nella cornice del MUSE (Museo delle Scienze), l’architettura che Renzo Piano firma per Trento.

Oriente Occidente è, infatti, il luogo che contiene il qui e l’altrove.

Il Presidente

*Paolo Baldessari*

I Direttori Artistici

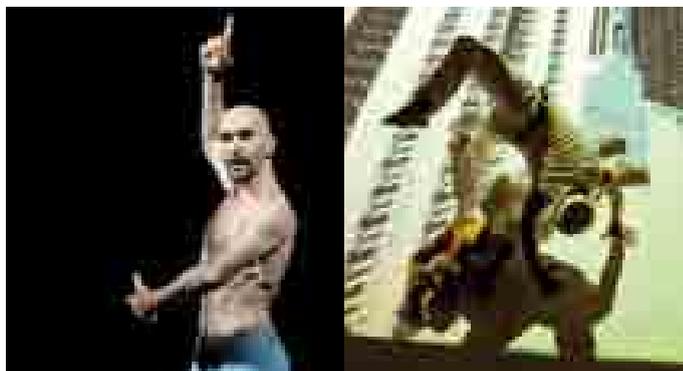
*Lanfranco Cis e Paolo Manfrini*

“

Joins the sea  
that separates  
the countries /  
Il mare unisce  
i paesi che  
separa

Alexander Pope,  
*Windsor forest* /  
*La foresta di  
Windsor*, 1713

# 1



# 2



# 3



# 5



# 4



## 1 settembre

Rovereto - Piazza Loreto - ore 18.30

### HAPPY DANCE

Rovereto - Auditorium Fausto Melotti - ore 21

### EMIO GRECO

EMIO GRECO I PC

(ITALIA / OLANDA)

### PASSIONE IN DUE

prima nazionale

Rovereto - Mart - ore 22.30

### AURELIA BAUMGARTNER

### E SILVIO CATTANI

AURELIANA CONTEMPORARY  
DANCE PROJECT (GERMANIA / ITALIA)

### CONFIGURAZIONE DI SIGN-ART-OUR

prima nazionale

## 2 settembre

Rovereto - Piazza Loreto - ore 18.30

### HAPPY DANCE

Trento - Teatro Sociale - ore 21

### JOMAR MESQUITA

MIMULUS CIA DE DANÇA (BRASILE)

### POR UM FIO

prima nazionale

## 3 settembre

Rovereto - Piazza Loreto - ore 18.30

### HAPPY DANCE

Rovereto - Auditorium Fausto Melotti - ore 21

### SHARON FRIDMAN

COMPañÍA SHARON FRIDMAN

PROJECTS IN MOVEMENT (ISRAELE / SPAGNA)

### AL MENOS DOS CARAS

prima nazionale

## 4 settembre

Rovereto - Piazza Loreto - ore 18.30

### HAPPY DANCE

Trento - Teatro Sociale - ore 21

### CARLOTTA IKEDA

COMPAGNIE ARIADONE

(GIAPPONE / FRANCIA)

### UCHUU - CABARET

## 5 settembre

Trento - MUSE (Museo delle Scienze)  
ore 18 18.20 18.40

### MAURO ASTOLFI

SITE SPECIFIC YOUNG PROJECT (ITALIA)

### HUMANOLOGY

prima nazionale e coproduzione del Festival

Rovereto - Piazza Loreto - ore 18.30

### HAPPY DANCE

Rovereto - Auditorium Fausto Melotti - ore 21

### KUIK SWEE BOON

T.H.E. DANCE COMPANY (SINGAPORE)

### WATER BLOOM - AS IT FADES

prima nazionale

# 7



# 8



# 9



# 6

## 6 settembre

Rovereto - Teatro alla Cartiera - ore 11.30  
**DANZ'È**

Trento - MUSE (Museo delle Scienze)  
ore 18 18.20 18.40

**MAURO ASTOLFI**  
SITE SPECIFIC YOUNG PROJECT (ITALIA)  
**HUMANOLOGY**  
coproduzione del Festival

Rovereto - Piazza Loreto - ore 18.30  
**HAPPY DANCE**

Trento - Teatro Sociale - ore 21  
**FERNANDO ANUANG'A**  
ANUANG'A AND MAASAI VOCALS  
(KENIA)  
**FEELINGS & VOICES**  
prima nazionale

## 7 settembre

Rovereto - Teatro alla Cartiera - ore 11.30  
**DANZ'È**

Trento - MUSE (Museo delle Scienze)  
ore 18 18.20 18.40  
**MAURO ASTOLFI**  
SITE SPECIFIC YOUNG PROJECT (ITALIA)  
**HUMANOLOGY**  
coproduzione del Festival

Rovereto - Piazza Loreto - ore 18.30  
**DANZ'È OFF**

Rovereto - Auditorium Fausto Melotti - ore 21  
**LAURA ODIERNA**  
**E SALVATORE ROMANIA**  
COMPAGNIA PETRANURA DANZA  
MEGAKLES BALLET (ITALIA)  
**MA-SHALAI**  
prima nazionale e coproduzione del Festival

Rovereto - Piazza del Mart - ore 22.30  
**MÁRCIA MILHAZES**  
MÁRCIA MILHAZES COMPANHIA  
DE DANÇA (BRASILE)  
**CAMÉLIA**  
prima nazionale

## 8 settembre

Rovereto - Teatro alla Cartiera - ore 11.30  
**DANZ'È**

Rovereto - Piazza Loreto - ore 18.30  
**DANZ'È OFF**

Trento - Teatro Sociale - ore 21  
**ISABEL BUSTOS**  
COMPAGNIA DANZA TEATRO RETAZOS  
(CUBA)  
**ANDARES - DESTINOS - MOMENTOS**  
prima nazionale

## 9 settembre

Rovereto - Sala conferenze del Mart - ore 18  
**PREMIAZIONE VINCITORI**  
**DANZ'È**

Rovereto - Piazza Loreto - ore 18.30  
**HAPPY DANCE**

Rovereto - Auditorium Fausto Melotti - ore 21  
**MÁRCIA MILHAZES**  
MÁRCIA MILHAZES COMPANHIA  
DE DANÇA (BRASILE)  
**MEU PRÁZER**  
prima nazionale

---

# PASSIONE IN DUE

LA FORZA DELLA VULNERABILITÀ  
PRIMA NAZIONALE



**Ideazione** Emio Greco, Pieter C. Scholten  
e Franck Krawczyk

**Coreografia** Emio Greco I PC

**Luci** Floriaan Ganzevoort e Pieter C. Scholten

**Musica** J.S. Bach *La Passione secondo Matteo*,  
libero adattamento di Franck Krawczyk

**Costumi** Clifford Portier

**Interpreti** Emio Greco (danza)  
e Franck Krawczyk (pianoforte, fisarmonica)

**Produzione** International Choreographic Arts  
Centre (ICK), Emio Greco I PC, Amsterdam  
in collaborazione con Plein Jour

Spettacolo realizzato con il sostegno  
di Performing Arts Fund NL e Comune  
di Amsterdam

**Durata** 65'

[www.emiogreco.nl](http://www.emiogreco.nl)

[www.ickamsterdam.com](http://www.ickamsterdam.com)

# EMIO GRECO

EMIO GRECO | PC  
ITALIA/OLANDA

Emio Greco, uno degli astri della danza contemporanea che ha fissato la propria dimora in Olanda, ritorna al festival che lo ha ospitato nel 2002 (prima volta in Italia, suo Paese d'origine) con *Double Points: One & Two*, spettacolo osannato dal pubblico e dalla critica che gli è valso il Premio Danza&Danza quale miglior coreografo e interprete dell'anno, e ancora nel 2003 con *Rimasto Orfano*. Partito da una rigorosa disciplina classica, ha rivoluzionato con Pieter C. Scholten il linguaggio coreografico. Al Melotti di Rovereto Greco torna infatti protagonista con la forza visionaria del corpo: «Bisogna che io vi dica – scrivono Greco e Scholten nel loro manifesto della danza – che il mio corpo è curioso di tutto e io: io sono il mio corpo». Ed è questa ricerca che incarna *Passione in Due*, il “passo a due” tra il danzatore Emio Greco e il compositore e musicista francese Franck Krawczyk. Uno spettacolo in cui, in sette tempi diversi ai quali corrispondono sette ritmi differenti, la fisicità di Greco e il pianoforte (e la fisarmonica) di Krawczyk intavolano un serrato dialogo sulle note de *La Passione secondo Matteo* di J.S. Bach, sfumando nella sofferenza, nella sensualità, nell'abnegazione. Danza e musica insieme per prendere le distanze dall'idea di corpo “atletico” e contrapporgli la ricchezza e la vitalità di un corpo “visionario”, per imparare a guardare oltre la super-

“

Nella musica e nell'*actus tragicus* della *Passione secondo Matteo* di Bach, ritrovo ancor oggi la quintessenza di ogni poesia e di ogni espressione artistica.

Hermann Hesse

ficie del gesto e scoprire l'impulso che lo ha prodotto: il “perché” di un movimento piuttosto che il “come” di una tecnica. Nel sottotitolo *La forza della vulnerabilità* viene tradotta infatti l'idea secondo cui ogni persona è al tempo stesso fragile e forte, in una tensione costante restituita al pubblico con altrettanta intensità.

**Emio Greco | PC** è un marchio che mette radici nel 1995, quando Greco e Scholten iniziano a lavorare insieme su nuove forme di danza: per entrambi gli artisti, infatti, la ricerca di una nuova drammaturgia del corpo è un fattore altamente stimolante; insieme hanno scritto un manifesto artistico, che stabilisce i sette principi della danza e il loro impatto sul corpo e sullo spettatore. Emio Greco ha studiato danza presso il Centre de Danse International Rosella Hightower di Cannes, ha danzato con il Ballet Antibes Côte d'Azur, diretto da Patrick Tridon. Dal 1993 al 1996 ha danzato nelle creazioni del regista e artista visuale Jan Fabre, dal 1996 al 1998 ha collaborato con il coreografo giapponese Saburo Teshigawara in numerose produzioni. Pieter C. Scholten ha studiato teatro e inizialmente ha diretto opere teatrali su personaggi storici, come Oscar Wilde, Yukio Mishima e Pier Paolo Pasolini. Ha collaborato con molti coreografi

come drammaturgo per la danza. Insieme hanno diretto per il Festival Internazionale di Edimburgo le opere *Orfeo ed Euridice* e *The Assassin Tree*; hanno messo in scena *Teorema* di Pier Paolo Pasolini; hanno creato la trilogia ispirata a Dante e alla *Divina Commedia*. La compagnia Emio Greco | PC è stata insignita di numerosi premi nazionali e internazionali (Philip Morris Arts Prize, 1999; Sonia Gaskell Prize, 2001; Herald Angel, 2001 e 2004; Premio Danza&Danza, 2003; Premio del Syndicat professionnel de la Critique de Théâtre, Musique et Danse di Parigi, 2006). Dal 2009 Greco e Scholten dirigono l'International Choreographic Arts Centre (ICK) di Amsterdam, una piattaforma per la danza contemporanea.

**Franck Krawczyk**, nato in una famiglia di musicisti autodidatti, ha conseguito studi classici a Parigi e Lione con Gilbert Amy, dove insegna musica da camera con Jacques Aboulker. Il Festival d'Automne lo incoraggia a sviluppare l'attività di compositore e molte sue creazioni sono state premiate. Ha collaborato, tra gli altri, con Christian Boltanski e Jean Kalman, Peter Brook e Marie-Hélène Estienne, Emio Greco e Pieter C. Scholten, Sonia Wieder-Atherton, Laurence Equilbey, esperienze che lo hanno portato ad approfondire la relazione tra musica e altre forme d'arte.

# CONFIGURAZIONE DI SIGN-ART-OUR

PRIMA NAZIONALE



MARANGONI 

**Coreografia, ideazione, regia e video**

Aurelia Baumgartner

**Performance pittorica e video** Silvio Cattani

**Drammaturgia** Vincenzo Lapertosa

**Danzatori** Aurelia Baumgartner e Vincenzo Lapertosa con Raphaëla Baumgartner, Chiara Ferraglia, Camilla Spagni, Sara Tonolli

**Video editing** Markus Wagner, Kurt Weber

**Tecnico** Ralph Ringel

**Durata** 60'

[www.tanzphilosophie.de](http://www.tanzphilosophie.de)

[www.silviocattani.it](http://www.silviocattani.it)

# AURELIA BAUMGARTNER SILVIO CATTANI

AURELIANA CONTEMPORARY DANCE PROJECT  
GERMANIA/ITALIA

Una performance che pone importanti interrogativi sul processo di creazione nell'arte contemporanea in relazione ai ruoli dell'Io-autore e dell'Io-spettatore, più in generale al gap tra l'Io e l'Altro e ancora al valore della "firma". Aurelia Baumgartner, che definisce se stessa "danzatrice-filosofo e filosofa-danzatrice", ha indirizzato la propria ricerca verso la contaminazione tra la scrittura coreografica e la pittura, la video arte, l'installazione. In questa performance l'artista Silvio Cattani interverrà in qualità di destinatario-spettatore dell'azione coreografica e allo stesso tempo di mittente-produttore dell'azione artistica.

*Configurazione di Sign-art-our* mette in scena l'arte contemporanea performativa come "processo permanente e aperto" rispetto al quale artisti e pubblico partecipano contestualmente all'atto creativo: chi avrà quindi diritto a "firmare" l'opera?

“

Ho imparato a camminare: da allora faccio in modo di correre. Ho imparato a volare: da allora non aspetto di essere urtato per muovermi dal mio posto. Ora sono leggero, ora volo, ora mi vedo sotto di me: ora è un dio che si serve di me per danzare.

*Friedrich W. Nietzsche*

**Aurelia Baumgartner** ha studiato filosofia, teatro e letteratura presso l'Università LMU di Monaco di Baviera e si è formata come ballerina alla Iwanson International. Dal 2001 è direttore della Scuola di Danza Contemporanea di Berg (Monaco); nel 2004 ha fondato l'Aureliana Contemporary Dance Project con cui ha portato in tournée in Europa produzioni di danza e video-arte. Si è esibita come solista con il gruppo Sol y Sombra e ha danzato nella produzione *Co-Pirati* di Richard Siegal al Tanz Festival a Monaco di Baviera. I volumi *Choreographic Captures* e *Tanzgedanken-Gedankentänze* restituiscono solo alcuni esempi del suo lavoro creativo di coreografa e danzatrice ispirato alla teoria semiotica del "Körper-denken" (Corpo-pensiero) che lei sta sviluppando.

**Silvio Cattani** è nato a Trento nel 1947. Artista diplomatosi in pittura all'Accademia delle Belle Arti di

Venezia, ha esposto le sue opere in musei e gallerie internazionali. Tra le sue mostre più recenti *Ai lati della stella* (Festival dei Due Mondi, Spoleto), *Talismani* (Maschio Angioino, Napoli), *Oltrelaguna* (Palazzo Ferro Fini, Venezia), *Steps to dream* (Galleria Lee, Berlino; Istituto Italiano di Cultura, Monaco di Baviera). Ha studio a Rovereto e a Venezia.

**Vincenzo Lapertosa** è un danzatore italiano formatosi all'Accademia Nazionale della Danza di Roma e perfezionatosi all'Accademia Cecchetti di Civitanova Marche. Ha danzato con il Birgit Cullberg Ballet; tra le sue coreografie più note *Danza Sourana* (1997), *Koho'zos* (1999), *Installazione* (2002) e *Dove sei? Madre* (2004). Attualmente è danzatore per il Gärtnerplatz Theater di Monaco di Baviera e membro dell'Aureliana Contemporary Dance Project. Insegna danza classica e contemporanea.

# POR UM FIO

PRIMA NAZIONALE



**Direzione artistica e coreografica,**  
**arrangiamento musicale** Jomar Mesquita  
**Coreografia** Mimulus Cia de Dança  
**LuCI** Rodrigo Marçal  
**Costumi** Baby Mesquita e Juliana Macedo  
**Realizzazione costumi** Helena Martins e Maria  
Inês Bordadeiras con Floriano  
**Realizzazione ricami** Meninas do Cafezal  
(Vera Lúcia, Isabela Cristina, Cristiane dos  
Santos, Maria José, Rosimeire da Silva, Maria  
Aparecida e Eliane Pereira)  
**Scenografie** Ed Andrade - Osla Arquitectura,  
in collaborazione con gli allievi del corso di  
laurea in Teatro della UFMG (Adriana Januário,  
Carloman Bonfim, Clarice Rena, Kely Oliveira,  
Marcos Moura)  
**Assistenza alla direzione artistica**  
Mário Nascimento e Tíndaro Silvano  
**Assistenza alle scene** Ana Domitila  
**Danzatori** Andrea Pinheiro, Juliana Macedo,  
Rodrigo de Castro, Murilo Borges, Nayane  
Diniz, Ricardo Teizner, Alexandre Tadra,  
Fabiana Dias  
**Produzione** Baby Mesquita, Fábio Ramos  
**Durata** 63'  
[www.mimulus.com.br](http://www.mimulus.com.br)

# JOMAR MESQUITA

## MIMULUS CIA DE DANÇA

BRASILE

Sbarca anche in Europa lo spettacolo che ha inaugurato l'ottantesima edizione del Jacob's Pillow Dance Festival negli Stati Uniti. Al loro debutto newyorkese, sono riusciti a far scrivere alla penna più feroce del N.Y. Times, Jennifer Dunning, che «Mesquita e la sua compagnia di danza Mimulus dovrebbero essere imbottigliati e venduti come elisir». Una proposta attesa con curiosità *Por Um Fio*: si rende omaggio ad Arthur Bispo do Rosário (1909-1989), una leggenda nel mondo dell'arte brasiliana, e non solo, per quelle sue complesse installazioni caratterizzate dalla presenza non convenzionale di ricami. Jomar Mesquita e la Compagnia Mimulus evocano fin dal titolo il materiale caro all'artista: «I grovigli del ricamo sono metafore d'arte e di follia» dice il coreografo. E così, sulle note remixate del romantico Chopin e dei più grandi nomi della musica carioca da Caetano Veloso a Zeca Baleiro, sul palcoscenico del Teatro Sociale arriva una coinvolgente

miscela di balli latino-americani e di danza contemporanea, nella cornice di un ingegnoso visual design di fili tessuti e ricamati per le scene e di fili ad incandescenza per le luci. Alla coreografia il compito di tessere ricami attraverso i corpi dei danzatori, con la complicità dei costumi realizzati «alla maniera di Arthur Bispo do Rosário», riciclando scarti di tessuto. Da Belo Horizonte, dove la Compagnia risiede, l'inconfondibile stile di Mesquita e della sua Mimulus impastato di generi e ricreato prevalentemente per il ballo di coppia. Un grande successo di pubblico e di critica in ogni occasione per cui va reso merito alla capacità seduttiva della scrittura coreografica.

**Jomar Mesquita** è danzatore, coreografo e direttore artistico della Compagnia Mimulus che ha fondato nel 1992. Da oltre venti anni si dedica alla ricerca e alla didattica dei generi dei balli latino americani: formatosi ai differenti ritmi e

stili di danza sia nel suo Paese d'origine che nelle scuole dei Paesi visitati (Cuba, Argentina, Costa Rica, Francia, Inghilterra, Spagna, Stati Uniti), non ha trascurato le basi di danza classica e ha approfondito la tecnica di teatro, arti circensi, zapateado. La sua poliedricità artistica è la medesima che caratterizza Mimulus, una delle rare compagnie professionali di ballo latino americano: le loro creazioni sono infatti improntate a uno stile dinamico e scattante, che va ben oltre i limiti formali di ogni singola danza. Aggiunge così alla tecnica classica e contemporanea un notevole grado di teatralità che fa di ogni danzatore un «tipo», un personaggio a tutti gli effetti. Nelle numerose tournée internazionali, in America e in Europa, la Compagnia riscuote sempre un caloroso successo di pubblico; è amatissima in Francia, ospite in occasione della Biennale Danza di Lione, e pluripremiata dalla critica, come nel caso della produzione *Dolores*, ispirata ai film di Pedro Almodóvar.

“

Não faço isto para os homens, mas para Deus / Non faccio questo per gli uomini, ma per Dio.

Arthur Bispo do Rosário

---

# AL MENOS DOS CARAS

PRIMA NAZIONALE



**Coreografia e direzione artistica**

Sharon Fridman in collaborazione  
con Arthur Bernard Bazin

**Grafica** Laura Gil Díez

**Luci** Paloma Parra

**Musica** Luis Miguel Cobo

**Produzione** Laura Gil Díez

**Video** Miramemira

**Drammaturgia** Antonio Ramírez-Stabivo

**Costumi** Maite Llop Morera

**Scenografia** Oficina 4play Arquitectura

**Interpreti** Arthur Bernard Bazin, Sharon Fridman  
e Antonio Ramírez-Stabivo

**Produzione** Compañía Sharon Fridman

col supporto di Festival de Otoño en Primavera,  
Comunidad de Madrid, Centro de Danza Canal,  
Centro de Humanidades Cardenal Gonzaga,  
Ambasciata di Israele in Spagna, INAEM

**Distribuzione** Frans Brood Production

**Art Consulting** Mister Dante

**Durata** 55'

[www.projectsinmovement.com](http://www.projectsinmovement.com)

# SHARON FRIDMAN

COMPAÑÍA SHARON FRIDMAN  
PROJECTS IN MOVEMENT  
ISRAELE/SPAGNA

Giovane e talentuoso coreografo - origini israeliane ma residente in Spagna - Sharon Fridman ha trovato le proprie coordinate artistiche nell'unione scaturita dal folklore della sua terra d'origine, dalla danza contemporanea e dal balletto classico. Nel suo paese d'adozione, la Spagna, alla sua opera si guarda come «una piccola meraviglia, una festa per i sensi, l'equilibrio viscerale ed elettrizzante» (Roger Salas, *El País*). Con *Al menos dos caras* - prima assoluta lo scorso maggio a Madrid - Fridman dà ancora una volta prova della forza e della vitalità che caratterizzano le sue creazioni, in ognuna delle quali si attesta un frammento autobiografico. In scena due danzatori e un attore per indagare, attraverso una struttura marcatamente drammaturgica, la separazione tra «ciò che si aspira a essere o a fare» e «ciò che si è o si fa», a prescindere dall'impegno personale. Obiettivi principali del lavoro dei Sharon Fridman sono la ricerca, l'apprendimento e lo

sviluppo di un linguaggio fisico attraverso il quale creare «uno spazio virtuale dove il pubblico possa vedere, sentire e immaginare». Lo spettacolo è dunque la narrazione del travaglio intimo tra due modalità dell'esistere perché, secondo il coreografo, lo sguardo soggettivo vive sempre al limite tra realtà e immaginazione e non sempre è chiaro dove finisce l'una e cominciate l'altra. La coreografia è sostenuta da architetture effimere e grandi solidi il cui movimento continuo in scena ha lo scopo di generare nello spettatore l'ambiguità nella percezione dello stato, del paesaggio, delle emozioni rappresentate dai danzatori: ogni avvenimento, ogni frammento di realtà si offre ai nostri occhi con più facce, almeno due, *al menos dos*.

**Sharon Fridman** è nato in Israele, ad Hadera, nel 1980. Il suo percorso di danzatore comincia nel 1999 con la prestigiosa Ido Tadmor

“

La realtà e la finzione sono due facce intercambiabili della vita e della letteratura. Ogni sguardo dello scrittore diventa visione, e viceversa: ogni visione diventa uno sguardo. In sostanza è la vita che si trasforma in sogno e il sogno che si trasforma in vita, così come avviene per la memoria. La realtà è così sfuggente ed effimera.

*Gesualdo Bufalino*

Dance Company di Tel Aviv e prosegue prima con la Kibbutz Contemporary Dance Company e poi con la compagnia *Vértigo*, fino ai numerosi progetti presso il Suzanne Dellal Center dove affina la sua formazione interpretativa. Debutta come coreografo con *Covered Red* (2000) e *Anna* (2001), entrambe firmate per il gruppo Phrasal. Tra il 2004 e il 2008 è direttore artistico e coreografo della compagnia Mayumaná. Nel 2006 si trasferisce definitivamente in Spagna dove, l'anno successivo fonda la Compagnia che prende il suo nome. Nel 2008 partecipa a un progetto a sostegno dei giovani coreografi promosso dalla Royal Opera House di Londra, sotto la direzione artistica di Wayne McGregor. Da questo momento ha inizio la sua carriera internazionale; nel 2011, al Concorso Coreografico Burgos - New York, è stato insignito sia del primo premio assegnato dalla giuria che da quello assegnato dal pubblico.

# UCHUU CABARET

**Coreografia** Carlotta Ikeda  
**Musiche originali** Kamal Hamadache e Alain Mahé  
**Luci** Florent Blanchon  
**Costumi** Régine Maruejols e Jean-François Buisson  
**Sculture** Jean-François Buisson  
**Maschere** Joseph Lapostolle  
**Direzione tecnica** Laurent Rieuf  
**Regia luci** José Victorien  
**Regia suono** Alain Mahé  
**Regia palco** Kevin Grin  
**Interpreti** Carlotta Ikeda, Mathilde Arsenault Van Volsem, Mathilde Lapostolle, Oïa Lydaki, Emanuela Nelli, Valérie Pujol, Anna Ventura  
**Produzione** Hivernales d'Avignon / CDC Provence Alpes Côte d'Azur, Le Cuvier / CDC d'Aquitaine, OARA / Office Artistique de la Région Aquitaine, CCN / Ballet Biarritz / Accueil studio 2008, IDDAC / Institut Départemental de Développement Artistique et Culturel, Conseil Général des Landes, Compagnie Ariadone, in collaborazione con il Théâtre Olympia / Scène Conventionnée d'Arcachon.  
La Compagnia riceve il sostegno del Ministère de la culture (Drac Aquitaine), del Conseil régional d'Aquitaine, del Conseil général de la Gironde et de la Ville de Bordeaux  
**Partner tecnico** Ateliers Lumière (Bordeaux)  
**Distribuzione** Plataforma / Samuel Dessenoix  
**Durata** 80'  
[www.ariadone.com](http://www.ariadone.com)

# CARLOTTA IKEDA

## COMPAGNIE ARIADONE

GIAPPONE/FRANCIA

Ritorna ad Oriente Occidente Carlotta Ikeda: già ospite nel 1987 con *Chiisako* (Il piccolo bambino), come in quell'occasione propone una creazione che attinge all'immaginario mitico del Giappone e lo trasforma in pretesto per evocare il mondo dell'infanzia e dei sogni. Scrive infatti Ikeda nel presentare lo spettacolo di questa edizione: «In giapponese, *Uchuu* significa spazio, cosmo, universo. Per me, questo vocabolo esprime ciò che io non conosco. *Uchuu* è il luogo dove fluttua l'immaginario. Nello scrivere questo cabaret, voglio esplorare questo immaginario e rappresentare la vertigine dei sogni. Anche se infantili». Ed è proprio questo il cabaret firmato Carlotta Ikeda. Del *Butoh* (la danza d'avanguardia che ha avuto origine nel Giappone degli anni Sessanta) è tra gli artisti più celebri al mondo, tanto da fondarne, nel 1974, la prima compagnia tutta al femminile, Ariadone, che oggi ha sede a Bordeaux in Francia. Il suo *Uchuu-Cabaret* corre veloce tra il

candore delle atmosfere fiabesche e oniriche di stampo surrealista, l'erotismo dei quadretti composti alla maniera burlesque, l'irriverente parodia dei can-can al Moulin Rouge, gli equilibrismi giocosi dell'arena circense. La danza di Carlotta Ikeda rappresenta senza dubbio una delle espressioni più alte del gioco di contaminazione tra Oriente e Occidente. Un quadro dopo l'altro, un carattere dopo l'altro, lo spettacolo si configura quasi come una sequenza di infinite metamorfosi, in un trionfo del barocco, del grottesco, del provocatorio. Perché all'immaginazione non c'è limite e Carlotta Ikeda è un'esplosiva potente delle possibilità dell'immaginazione. E anche perché – e in questo la coreografa traduce la grande lezione del *Butoh* – nell'essenza della danza il corpo deve muoversi come scultura vivente e mutevole, modellata dalla vita stessa. Sostanza luminosa e trasparente, che lascia intravedere tutto ciò che è stato scolpito dal tempo: un *uchuu*, un cosmo senza confini.

“

L'immaginazione è più importante della conoscenza. La conoscenza è limitata, l'immaginazione abbraccia il mondo.

Albert Einstein

**Carlotta Ikeda**, origini in una casata Samurai, inizia a danzare a Tokyo nel 1960; approfondisce lo studio della danza contemporanea attraverso l'espressionismo tedesco di Mary Wigman e della modern dance statunitense di Martha Graham. Dopo l'incontro con Tatsumi Hijikata, nei primi anni Settanta lavora con il gruppo *Dairakudakan* e nel 1974 fonda, con Ko Murobushi, la Compagnia Ariadone: solo donne, per esplorare una differente modalità della danza tradizionale giapponese *Butoh*. Nel 1978 compie la sua prima tournée in Europa e presenta spettacoli a Parigi e in numerosi festival, diventando così una figura di riferimento di questa disciplina insieme al gruppo di *Sankai Juku*. Oggi Carlotta Ikeda e la Compagnia Ariadone risiedono in Francia, a Bordeaux. Tra i suoi spettacoli più famosi, gli assoli *Utt* (1981) e *Waiting* (1996) e le coreografie di gruppo *Last Eden* (1978), *Zarathustra* (1980), *Haru no Saiten* (1998).

---

# HUMANOLGY

SITE SPECIFIC YOUNG PROJECT  
PRIMA NAZIONALE  
E COPRODUZIONE DEL FESTIVAL

**Ideazione e coreografia** Mauro Astolfi

**Assistenza alla coreografia** Beatrice Bodini

**Danzatori** Lorenzo Del Moro, Giuliano De Luca,  
Chiara Ferraglia, Silvia Holler, Stefania Lazzeri,  
Annalisa Manara, Chiara Pedron,  
Francesca Poli, Renzo Popolizio,  
Camilla Spagni, Valentina Spagni

**Produzione** Oriente Occidente

**Durata** 10'

MAZZOTTI ROMUALDO SpA

# MAURO ASTOLFI

ITALIA

Mauro Astolfi è uno degli autori contemporanei più rappresentativi sulla scena europea. Impegnato come coreografo e didatta a livello trasversale, ha costruito un suo stile e un linguaggio gestuale originali, frutto di una personale elaborazione di diverse forme espressive del movimento contemporaneo. E sarà il MUSE (la nuova sede del Museo delle Scienze di Trento che inaugurerà tra un anno) un'architettura d'avanguardia che porta la firma di Renzo Piano, a fare da scenario per il suo *Site specific young project*, un laboratorio formativo che offre a undici giovani danzatori trentini, sotto la sua guida, di esibirsi nel contesto di Oriente Occidente. Il tema sarà *Humanology* e così lo spiega il suo autore: «La creazione ha preso forma ragionando sull'incontro/scontro tra la componente umana e l'approccio dell'uomo alla tecnologia. La performance ragiona e investiga sulla tecnologia umana, ovvero il farsi "antenna" del corpo, un'antenna per captare segnali, quelli degli al-

“

Si impara con la pratica. Che si tratti di imparare a danzare facendo esperienza di ballo, oppure imparare a vivere facendo esperienze di vita, il principio non cambia. In alcuni campi si diventa atleti di Dio.

Martha Graham

tri, per imparare a conoscersi e a riconoscersi. È il superamento della sofisticatissima tecnologia del corpo per andare oltre il corpo stesso; se si è fortunati ci si può imbattere nella massima sublimazione della tecnologia: l'amore».

**Mauro Astolfi**, dopo la lunga permanenza statunitense, fonda nel 1994 Spellbound Dance Company, oggi Spellbound Contemporary Ballet: un canale preferenziale per esprimere la sua personale concezione del linguaggio coreografico, oltre che compagnia di punta nel mercato internazionale, accreditata sia per l'originalità delle creazioni che per l'eccellenza tecnica degli interpreti. Come autore free lance ha firmato coreografie, tra l'altro, per Kitonb Extreme Theatre Company (2004) e per Theaterschool di Amsterdam (2005); e ancora per il Balletto di Roma la produzione *Libera risonanza* (2009), per il Szegeledi Kortárs Balett in Ungheria lo spettacolo *Quasi Umano* (2010).

Sue le coreografie per il musical *I Promessi Sposi - Opera moderna* con la regia di Michele Guardì (2010). Nel 2011 è invitato in Germania dal Leipziger Ballet a coreografare una creazione originale per il progetto "Intershop" dal titolo *Hold me in this storm* e negli Stati Uniti a Chicago per un nuovo lavoro per la River North Chicago Dance Company dal titolo *Contact me*. Sempre nel 2011 è coreografo insieme all'israeliana Adi Salant, direttrice associata del Batsheva Dance Company per il progetto "Danza e/cultura un ponte tra Italia e Israele", promosso e patrocinato dal MIUR (Ministero per l'Università e la Ricerca), Fondazione Flavio Vespasiano e Comune di Rieti. Oltre all'attività di coreografo Mauro Astolfi è costantemente impegnato come *quest teacher* nei maggiori centri di danza internazionali. Dall'ottobre 2009 è Direttore Artistico del dipartimento contemporaneo del Centro D.A.F. (Dance & Arts Faculty - Progetto Internazionale di Danza e Arti Performative) a Roma.

---

# WATER BLOOM AS IT FADES

PRIMA NAZIONALE

**Coreografia e set** Kuik Swee Boon  
**Luci** Tommy Wong (*Water Bloom*),  
Anna Rouhu (*As It Fades*)  
**Musica** Darren Ng (originale per *Water  
Bloom*), Kuik Swee Boon (arrangiamenti per  
*As It Fades*)  
**Costumi** Silvia Yong  
**Direzione di scena** Shining Goh  
**Danzatori** Jessica Christina, Yarra Ilefo,  
Mun Wai Lee, Zihao Zhuo, William Wu, Sherry  
Tay, Hazel Tng  
**Produzione** Anna Rouhu  
**Durata** 60'  
**Intervallo** 15'  
[www.the-dancecompany.com](http://www.the-dancecompany.com)



# KUIK SWEE BOON

T.H.E. DANCE COMPANY  
SINGAPORE

Da uno dei cuori più pulsanti e futuribili dell'Asia, la città-stato di Singapore, due coreografie di una delle compagnie di punta della scena orientale, la T.H.E. Dance Company, dove T.H.E. sta per The Human Expression: un progetto ambizioso di costruzione di un nuovo vocabolario in grado di dare risposte al passato e al tempo stesso di interpretare la cultura del presente, facendo della danza lo strumento per rappresentare l'Uomo e l'Umanità. Singapore, città crocevia in cui convivono culture differenti, ha offerto lo scenario più adeguato per questa ricerca. Tanto più che per Kuik Swee Boon la creazione non è mai il risultato di un impegno individuale, piuttosto coincide con il processo delle dinamiche di un gruppo di lavoro. I suoi danzatori arrivano dalla Cina, Indonesia e dall'Australia, oltre che da Singapore, proprio nel tentativo di dare forma

ad una ricchezza culturale di tipo cosmopolita.

*As It Fades* è l'omaggio poetico alla tradizione: una voce femminile che canticchia una canzoncina hainanese, mentre i danzatori introducono un lento valzer; poi un salto nella contemporaneità, punteggiata da assoli frenetici, drammatici. Una testimonianza potente, resa ancora più affascinante dal contrasto tra la tensione verso la modernità e l'inclinazione verso la nostalgia. *Water Bloom* esplora invece la relazione degli umani con la natura, contrapponendo la lirica corporeità femminile all'energia esplosiva di quella maschile. Grazie alle musiche di Darren Ng, compositore e ricercatore di musiche elettroacustiche, *Water Bloom* si muove tra le molteplici facce di questa relazione antagonista e armoniosa al tempo dove i danzatori compiono le loro evoluzioni in un ambiente che pare d'acqua.



Singapore è una giungla addomesticata. Dappertutto questa forza mostruosa della giungla esplode, trasformata in prati, in parchi, in sculture, in campi di orchidee. È il porto più salubre dell'Asia.

Jean Cocteau

**Kuik Swee Boon**, ex primo ballerino della Compania Nacional de Danza in Spagna (CND), ha lavorato con Nacho Duato oltre che con molti altri coreografi del calibro di Jiri Kylian, Mats Ek, Ohad Naharin e Wim Vandekeybus. Prima di partire per la Spagna nel 2002, Kuik ha danzato con Compagnia del Singapore Dance Theatre (SDT) dal 1991, assumendo ruoli principali nelle versioni integrali di balletti come *Giselle*, *Coppelia*, *Lo Schiaccianoci*, *La Bella Addormentata*, *Anna Karenina*, *Scarpette rosse*, *Cenerentola* e *Romeo e Giulietta*. Le sue eccezionali doti artistiche gli hanno guadagnato una nomination nel 2003 per il Premio Benois de la Danse. Nel 2007, ha ricevuto uno dei premi più prestigiosi d'arte a Singapore, il Young Artist Award dal National Arts Council. Nel 2008 ha fondato la T.H.E. Dance Company di cui è direttore artistico e coreografo.

---

# FEELINGS & VOICES

PRIMA NAZIONALE



**Coreografia, ideazione e danza**

Fernando Anuang'A

**Musica live** Maasai vocals

**Interpreti** Benson Shompoo Katiia,

Teto Lemaiduk, Nakulapan Ole Lonkoi, Kawuet

Ole Muafata Naipenyu, Eric Konee Sakaya,

Losotua Shukuru

**Produzione** Mizizi Arts in collaborazione

con Just in Time

**Durata** 60'

[www.anuanga.com](http://www.anuanga.com)

# FERNANDO ANUANG'A

## ANUANG'A AND MAASAĪ VOCALS

KENIA

È del 1990 il debutto di Fernando Anuang'A con il trio Rare Watts, scioltosi dopo alcuni anni, in cui tradizionali stili di danza Maasaï si mescolavano con frenetici ritmi techno: nelle sue radici – quelle del popolo che vive sugli altopiani al confine tra il Kenia e la Tanzania – trova la fede e la forza proprie dei riti iniziatici per canalizzarle e amplificarle in una gestualità e in una vocalità di grande potenza primitiva.

Nello spettacolo proposto al Sociale di Trento vuole dare esempio di come la tradizione più remota e radicata possa trasformarsi e incarnare la contemporaneità. La proiezione verso il futuro è infatti una costante della cultura Maasaï. E così Anuang'A degli antichi canti fa il motore essenziale di una trasformazione che reclama il dialogo con la propria epoca.



Trattiamo bene la terra su cui viviamo perché essa non ci è stata donata dai nostri padri, ma ci è stata prestata dai nostri figli.

*Antico proverbio masai*

In scena lo stesso coreografo-danzatore e sei vocalist che intonano canti di nascita e di morte, di iniziazione e di guerra, di lavoro e di gioco: senza accompagnamento musicale, il coro prende il via dall'olo-aranyani, il cantante principale, mentre il corpo dipinto di Anuang'A si contrae e si tende nei caratteristici salti verticali incatenando forza e agilità sulla ritmica vocale, motore del movimento. È l'espressione autentica della sua danza, è il racconto dei segreti rituali del suo popolo.

**Fernando Anuang'A**, danzatore e coreografo keniota, autodidatta e atipico, rappresenta il suo paese in ogni evento ufficiale fin dall'inizio della sua carriera nel 1990. Organizza e partecipa a manifestazioni per l'African Heritage Company

(Kenya) e collabora come danzatore e coreografo a vari progetti in Sudafrica, Seychelles, Réunion e Paesi Bassi. Dal 2000 risiede in Francia ma rientra regolarmente in Kenya dove ha formato un gruppo di sette danzatori Maasaï. La creazione di tre spettacoli gli ha dato la possibilità di presentare il suo lavoro, grazie anche al patrocinio di Cultures France e Alliances Françaises, a Gibuti, in Malawi, in Tanzania, Namibia, Uganda, Kenya e Burundi. In Francia ha partecipato, tra l'altro, al Festival Off d'Avignone e al Festival di Murat, ha presentato le sue creazioni al Pavillon Noir di Aix en Provence, al CND di Carolyn Carlson di Roubaix, all'Espace Cardin presso il Museo del Quai Branly di Parigi. Tra le sue ultime creazioni *Traditional future*, realizzata in Kenya nello studio di Wayne MacGregor.

---

# MA-SHALAI

PRIMA NAZIONALE  
E COPRODUZIONE DEL FESTIVAL



**Coreografia e regia** Salvatore Romania  
e Laura Odierna

**Musiche originali** Michele Conti

**Visual art** Fabio D'Angelo

**Direzione di scena** Antonio Alario

**Luci** Sammy Torrisi

**Suono** Antonino Amendolia

**Musicisti** Michele Conti, Hilmar Pintaldi

**Danzatori** Salvatore Romania, Laura Odierna,  
Claudia Bertuccelli, Valeria Ferrante

**Coproduzione** Oriente Occidente

**Durata** 65'

[www.megaklesballet.it](http://www.megaklesballet.it)

# SALVATORE ROMANIA LAURA ODIERNA

COMPAGNIA PETRANURA DANZA  
MEGAKLES BALLETT  
ITALIA

Petranura Danza è la compagnia che ha vinto la scorsa edizione del concorso coreografico Danz'è e che per questa ragione presenta uno spettacolo coprodotto dal Festival. *Ma-shalai* è un progetto coreografico che affonda le proprie radici nello studio di quella gestualità che da sempre caratterizza le modalità espressive del popolo siciliano. Guardando alle raccolte di Giuseppe Pitre – il più importante folclorista e studioso di tradizioni popolari dell'isola, al quale si deve una sorta di “vocabolario del gesto” – Petranura Danza intende restituire il fascino di questo “linguaggio a figure”. Spulciando nel groviglio di parole del dialetto siciliano, ha scovato *ma-shalai*, termine che sta ad indicare un momento di intensa goduria, di intenso piacere, seppure in certi casi effimero o illusorio; e lo ha salvato in un'ampolla pronta per essere contaminata da altri linguaggi. Una nuova matassa di gesti disarticolati sopravvissuti a un disastro tecnologico: da qui si riparte per approdare a nuova cine-



Un populu  
diventa poviru  
e servu quannu  
ci arrobbunu a  
lingua addutata  
di patri. /  
Un populu  
diventa povero e  
servo quando gli  
rubano la lingua  
tramandata dai  
padri.

Ignazio Buttitta

stesia che altro non è che il ciclico ripetersi di qualcosa che già è stato e che si trasforma in un futuro pre-gno di radici. In *Ma-shalai* si cerca così di mettere in evidenza come, nonostante le molteplici contraddizioni che animano e spesso penalizzano la Sicilia, aleggi nell'aria una dolce e selvaggia passione poetica.

**Salvatore Romania** è nato a Catania. Ha danzato in diversi teatri (oltre che al Bellini e allo Stabile di Catania, al Théâtre de la Ville di Parigi, al Lublin Dance Theatre, Teatro Nazionale Mohammed V di Rabat) e nell'ambito di numerose rassegne e festival internazionali (Torinodanza Festival, Tanec Praha Festival, Mittelfest, Schouwburg Arnhem, Fonderia / Fondazione Nazionale della Danza). Dal 2000 al 2003 collabora come solista con la compagnia Astra Roma Ballet di Diana Ferrara e dal 2005 collabora con la compagnia Zappalà Danza. Nel '97 con Laura Odierna fonda l'A.C. Megakles Ballet oggi Com-

pagnia Ministeriale riconosciuta dal Mibac e all'interno della quale ha preso vita Petranura Danza.

**Laura Odierna** è nata a Catania. Si è perfezionata a Roma con George Bodnarcu, in Svizzera con Rui Horta e Ivan Wolfe e a New York presso l'Alvin Ailey Dance Center. Nel '97 con Salvatore Romania fonda l'A.C. Megakles Ballet compagnia riconosciuta dal Mibac all'interno della quale ha preso vita Petranura Danza. Ha danzato in numerose produzioni quali *L'isola*, *L'albero di limoni*, *Ceusa*, *Gesture*, ospiti in festival e rassegne nazionali e internazionali, quali la Marathon alla Biennale di Venezia, Tsyoing Theatre di Taiwan, Festival Alandri di Atene, Taormina Arte, Torinodanza Festival, Teatro Stabile di Catania. Con Salvatore Romania, col quale ha condiviso numerosi premi nazionali e internazionali per la coreografia, attualmente lavora alla produzione delle opere *Infinitamente piccolo* (omaggio a Primo Levi) e *L'ombra del minotauro*.

**7 SET** | ROVERETO - PIAZZA DEL MART - ORE 22.30

# **CAMÉLIA**

PRIMA NAZIONALE

**9 SET** | ROVERETO - AUDITORIUM MELOTTI - ORE 21

# **MEU PRAZER**

PRIMA NAZIONALE

## **CAMÉLIA**

**Coreografia, ideazione, direzione artistica, colonna sonora e costumi** Márcia Milhazes  
**Scenografia** Beatriz Milhazes  
**Luci e direzione di scena** Glauce Milhazes  
**Realizzazione costumi** Carmen Mattos  
**Attrezzature di scena** Sérgio Faria  
**Registrazione colonna sonora** Edson Lopes  
**Assistenza** Edmilson Moura, Jair Garcia  
**Danzatori** Ana Amélia Vianna, Felipe Padilha, Aline Arakaki  
**Produzione** Márcia Milhazes e Glauce Milhazes  
**Durata** 55'

## **MEU PRAZER**

**Coreografia, ideazione, direzione artistica, colonna sonora e costumi** Márcia Milhazes  
**Scenografia** Beatriz Milhazes  
**Luci e direzione di scena** Glauce Milhazes  
**Realizzazione costumi** Carmen Mattos  
**Attrezzature di scena** Sérgio Faria  
**Registrazione colonna sonora** Jamil Chevitarese  
**Assistenza** Edmilson Moura, Juliana Pitta  
**Danzatori** Ana Amélia Vianna, Felipe Padilha, Aline Arakaki  
**Produzione** Márcia Milhazes e Glauce Milhazes  
**Durata** 60'

---

# MÁRCIA MILHAZES

MÁRCIA MILHAZES COMPANHIA DE DANÇA  
BRASILE

**CAMÉLIA** È questa una creazione della coreografa brasiliana pensata proprio per la “piazza”, per un contatto ravvicinato con il pubblico. Come è nello stile di Marcia Milhazes, la languida fluidità e la sensuale fisicità animeranno i tre interpreti e, al pari, trascineranno gli spettatori verso un’idea della danza che è forza del gesto e passione delle dinamiche. Caratteristica la tridimensionalità della scenografia, una sorta di “acquario” pensile di gemme, che porta la firma dell’artista Beatriz Milhazes. Alla colonna sonora il compito di persuadere e avvolgere il pubblico, in tre tempi: nel primo la musica nazionale classica, nel secondo le note moderniste di Heitor Villa-Lobos, nella terza un anonimo spartito del Seicento barocco per viola da gamba.

**MEU PRAZER** In un giardino di fiori sospesi e mandala in multicolor (le accattivanti scene moderniste sono firmate da Beatriz Milhazes, arti-

sta carioca tra le più quotate nella scena internazionale), sulle note della canzone popolare brasiliana degli anni Trenta (Francisco Alves e Silvio Caldas nelle composizioni musicali di Francisco Mignone, Henrique Oswald, Ernesto Nazareth e Maria Kalaniemi), tre danzatori sono chiamati a interpretare una storia astratta. I protagonisti non si conoscono, ciascuno porta con sé come fardello un groviglio di sentimenti e di emozioni. Sarà rivelatore per ognuna di queste vite l’incontro nel giardino fantastico, un incontro fatto prima di reciproca osservazione poi di contatto. In una creazione coreografica caratterizzata dalla puntuale attenzione al dettaglio gestuale, è attraverso i gesti che i danzatori di *Meu Prazer* scrivono le loro lettere d’amore e di solitudine, quasi a comporre una mappa del piacere tra ansia e attesa, angoscia e dolore, e poi eccitazione e felicità. Una passeggiata tra i mille volti dell’amore.

**Márcia Milhazes** è nata e lavora a Rio de Janeiro. Tra il 1970 e il 1979 completa la sua formazione classica presso la Scuola del Teatro Municipal di Rio de Janeiro. Nel 1992 si perfeziona sia nella danza che nella coreografia presso il Laban Centre for Movement and Dance a Londra. Come ballerina professionista ha danzato per importanti Compagnie sia in Brasile che in Inghilterra: qui ha vissuto per otto anni lavorando per la David Massingham Dance Company, la Transitions Dance Company e il Rambert Ballet. Ritornata in Brasile, nel 1995 ha fondato la Márcia Milhazes Companhia de Dança. Numerosi i premi che le sono stati riconosciuti: tra gli altri, Mambembe (1995), Prêmio APCA (1999, migliore coreografia; 2001, migliore spettacolo) e il Premio del Festival internazionale di coreografia a Ludwigshafen, in Germania (2009). Svolge anche attività didattica.

“

Voglio soltanto raccontare delle cose, alcune divertenti, altre malinconiche, proprio come è la vita. La vita, che breve navigazione di cabotaggio!

Jorge Amado

---

# ANDARES DESTINOS MOMENTOS

PRIMA NAZIONALE

**Coreografia e direzione artistica**

Isabel Bustos Romoleroux

**Assistenza alla direzione** Miguel Azcue

**Luci** Isabel Bustos e Rubén Nañez

**Suono** Cesar Ruiz

**Musica** Toques Orishas, Kelvis Ochoa,

Los Van Van, María Teresa Vera, Lisa Nordström, Agustín Lara, Chico Buarque,

Emir Kusturica, Philip Glass, Jim Noir, Frek-Frit, Mozart

**Costumi** Aleida Carrasco

**Danzatori** Danay Acosta Torres, Sheila San

Martín Morejón, Katy Arias Rodríguez, Alina Ramírez Moro, Cynthia Caraballo Gálvez,

Danys B. Barreras González, Rodolfo Sánchez Sarracino, Lázaro Alejandro Batista Burunate,

Alejandro Camilo González Batista

**Produzione** Performing Arts Council of Cuba,

Danza Teatro Retazos, HIVOS, UE

**Durata** 100'

**Intervallo** 15'

[www.danzateatroretazos.cu](http://www.danzateatroretazos.cu)

# ISABEL BUSTOS

COMPAÑÍA DANZA TEATRO RETAZOS  
CUBA

Isabel Bustos – e con lei altri grandi maestri come Gonzalo Galguera e Marianela Boán, e ancora prima Alicia Alonso – ha dato prova che esiste una sorta di “via cubana” per la danza: Cuba si è dimostrata capace di farsi laboratorio per esperienze significative nel panorama internazionale e allo stesso tempo di non trascurare quella dimensione identitaria territoriale che nella danza privilegia l’espressione dei sentimenti e delle passioni; Cuba è l’isola danzante.

Dall’arcipelago caraibico al Teatro Sociale di Trento, la Compañía Teatro Danza Retazos – che sotto la guida di Isabel Bustos è diventata un esponente di punta della scena d’avanguardia cubana – porta in valigia le atmosfere provocanti e intriganti, i ritmi contagiosi. Dieci danzatori dalla gestualità sinuosa e sensuale, tre coreografie per tre differenti scenari. In

*Destinos* c’è la modernità metropolitana nell’accelerazione frenetica dell’aeroporto e della stazione centrale; è l’avventura della specie umana. In *Andares* si rappresenta la quotidianità popolare consumata tra riti e cerimonie tradizionali. Infine in *Momentos*, brevi quadri dedicati all’intimità della persona nella sua ampia gamma di emozioni. Sulle note di Augustin Lara, Toques Orishas, Chico Buarque e Los Van Van, e pure di Emir Kusturica e Philip Glass. Un’ora e poco più in cui Isabel Bustos riesce a condensare la doppia anima latina, sempre in continua oscillazione tra la passione struggente e il divertimento travolgente.

**Isabel Bustos**, nata da genitori ecuadoregni, si è formata prima alla Escuela Nacional de Artes de l’Avana e poi alla Sorbonne di Pa-

“

Quale odore preferiresti sentire? Il cuoio affumicato? L’odore della terra a primavera dopo la pioggia? (...) O il vento di terra quando si avvicina a Cuba nell’oscurità: l’odore dei fiori di cactus, di mimosa e delle viti marine?

*Ernest Hemingway*

rigi. Ha danzato per le Compagnie Nazionali di Cuba ed Ecuador; ha insegnato danza e coreografia alla Escuela Nacional de Danza Moderna e alla Facoltà di Arti sceniche dell’Istituto Superior de Arte a Cuba. Ha tenuto lezioni e master class di improvvisazione, composizione coreografica e tecnica della danza contemporanea a Cuba, Ecuador, Messico, Inghilterra e Francia. Nel 1987 ha fondato la Compañía Danza Teatro Retazos, con cui ha realizzato gran parte della sua opera e di cui è a tutt’oggi direttrice artistica e coreografa: i loro spettacoli sono stati rappresentati in America Latina e Europa. Ha creato coreografie anche per altre Compagnie professionali: tra le altre, Union Dance (Inghilterra) e Repertory Dance Theater (Stati Uniti d’America). Ha ricevuto il Premio Nazionale di Danza 2012.

# 6-7-8 SET

ROVERETO - TEATRO ALLA CARTIERA  
ORE 11.30

## DANZ'È

### CONCORSO COREOGRAFICO CITTÀ DI ROVERETO

Danz'è, quinta edizione del Concorso coreografico proposto da Oriente Occidente, rappresenta l'occasione per giovani compagnie e coreografi italiani di presentare il proprio lavoro davanti a un pubblico di appassionati, operatori e giornalisti.

I coreografi selezionati, tra i più interessanti nel panorama della nuova danza italiana, si esibiranno dal 6 all'8 settembre al Teatro alla Cartiera davanti a una giuria di esperti che sceglierà le tre migliori coreografie assegnando loro un premio in denaro rispettivamente di euro 1.500 (1° premio), euro 1.000 (2° premio) e euro 500 (3° premio).

La compagnia vincitrice del primo premio potrà essere presa in considerazione per la partecipazione al Festival Oriente Occidente 2013, così come hanno fatto i vincitori delle passate edizioni.

Inoltre i tre migliori coreografi potranno effettuare una residenza creativa al CID Centro Internazionale della Danza di Rovereto per un periodo e una durata da concordare al cui termine potranno quindi presentare il loro studio o spettacolo.

partecipazione libera e gratuita

## 6 SET



### KATIA TUBINI COMPAGNIA NUT NUDA UNICA TERRA

È (la donna) Alda Merini ad ispirare questa creazione: otto danzatrici evocano e reinterpretano il messaggio d'amore e di vita della poetessa milanese, portando in scena il racconto delle mille facce della sua personalità, dalla forza e dal coraggio, all'ironia e all'irriverenza. Se i poeti usano i versi per dire ciò che trascorre nei loro cuori e non riescono altrimenti ad esprimere, così *Nuda Unica Terra* dà corpo ai sentimenti che vibrano nei passi delle interpreti, pulsando della forza della musica.

**Danzatori** Agnese Barbarani, Marianna Beltinelli, Martina Bianchi, Eleonora Di Benedetto, Irene Marchetto, Paola Privitelli, Jessica Vanessi, Anna Zanolli

**Danza contemporanea**  
**Durata** 12'



### INES AMBROSINI FRAGILE POESIA FUTURINVEROSIMILI

In tempi in cui tutto si tinge dei toni più cupi, *Futurinverosimili* porta in scena l'incertezza con cui le nuove generazioni guardano al proprio futuro: sotto la regia di Andrea Butera, i cinque danzatori sperimentano una curiosa strategia per riconquistare l'attitudine al sogno e il desiderio di costruire significativamente il loro domani. E provano così a fare un passo indietro, nel passato non troppo lontano, guardando ai giorni che verranno da una prospettiva che non neghi loro fiducia e speranza.

**Danzatori** Ines Ambrosini, Andrea Butera, Curzio Galante, Michela Gemma, Enrico L'Abbate

**Danza contemporanea**  
**Durata** 13'



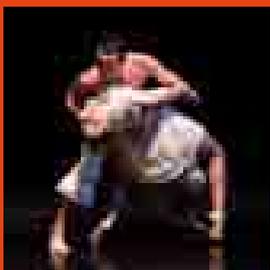
**FABRIZIO BERNARDINI**  
ARTEDANZA  
RITRATTI DI INVISIBILI

«Quando perdiamo il diritto di essere diversi perdiamo il privilegio di essere liberi». Da questa frase del politico americano Charles Evans Hughes, Artedanza trae spunto per un messaggio di speranza verso tutti coloro che, ingiustamente privati della loro libertà, nonostante la costrizione fisica possono trovare una nuova modalità per sentirsi ed essere liberi attraverso l'esercizio del sogno e dell'immaginazione. Anche se rinchiusi, e quindi invisibili, la mente è libera.

**Danzatori** Denise Amato, Fenice Canestrini, Silvia Filz, Angela Giacomoni, Erica Huez, Daniela Lazzizzera, Elena Maran, Elisa Muraca, Denise Previati, Camilla Spagni, Valentina Spagni

**Danza contemporanea**

**Durata** 14'



**ROBERTO SARTORI**  
KAOS – BALLETO  
DI FIRENZE  
SUBLIME

La bellezza è il movimento: contro il canone estetico declinato esclusivamente nei tecnicismi, i sette danzatori rappresentano l'idea secondo cui la bellezza è impenabile che possa restare inalterata nel tempo, che possa quindi fossi-

lizzarsi. Al contrario, nel misurarsi con le proprie doti e virtù, con la sensibilità e il gusto che maturano nel corso della vita, ciascuno genera bellezza. Anche se, scriveva Muriel Barbery, «il Bello è l'effimera configurazione delle cose nel momento in cui ne vedi insieme la bellezza e la morte».

**Danzatori** Alessia Fancelli, Cristian Fara, Valeria Gurzillo, Claudia Landone, Gianmarco Norse, Francesca Orecchini, Chiara Prina

**Danza contemporanea**

**Durata** 14'



**LOREDANA CALABRESE**  
BALLETO LUCANO  
SOFT

Con 4.33 John Cage ha rivoluzionato il concetto di ascolto musicale trasformando radicalmente l'atteggiamento nei confronti del sonoro e invitando a mettersi in ascolto del mondo: ma in questa società della tecnologia e dell'interconnessione globale si riesce davvero ad essere ascoltati e ad attirare l'attenzione su di sé rimanendo in quello stato di "silenzio" tanto caro a Cage? Il Balletto Lucano coglie la sfida e prova a dare una forma al "silenzio" e a dare voce a tutti quei "silenzi" di chi non può o ha paura di parlare.

**Danzatori** Miriana Conte, Francesca Di Biase, Rossella Iacovone, Simona Logiurato, Sabrina Miraglia, Giuseppe Antonio Polito, Fatima Ranieri

**Danza contemporanea**

**Durata** 11'

**7 SET**



**GIOVANNI LEONARDUZZI**  
COMPAGNIA  
BELLANDA  
NÉ DI PIÙ NÉ DI MENO

Brevi quadri il cui filo conduttore è una danza molto "fisica" e "muscolare" attraverso cui mettere a confronto le fatiche del vivere quotidiano. Ai tre danzatori il compito di rappresentare tre differenti caratteri e tre differenti stili di vita che ora interagiscono, ora s'intersecano, ora si scontrano: l'energia e la rabbia sono espresse con padronanza del movimento che sembra annullare il concetto di equilibrio precario sfruttandolo in maniera spettacolare.

**Danzatori** Elia Delnin, Giovanni Leonarduzzi, Raffaello Titon

**Danza contemporanea**

**Durata** 10'



**EMILIA MARTINCI E MARTINA STIVANI**  
A/M PROJECT  
BUONA LA PRIMA

Recuperando una categoria del pensiero di Marc Augé, le coreografe hanno voluto creare un *non-luogo* rispetto al quale ognuno è nel proprio tempo e nel proprio spazio e rispetto al quale i concetti di tempo e di spazio si relativizzano. Ecco che qui coesistono l'hip hop e la danza contemporanea, e a porle in relazione, la forte coesione e la vitale energia dei danzatori. *Buona la prima* ribadisce l'unità di tempo, di luogo e d'azione.

**Danzatori** Marta Crialesi, Federico Frison, Riccardo Ruiba, Martina Stivani

**Danza contemporanea**

**Durata** 10'



**MICHELA PAOLONI**  
COMPAGNIA  
MICHELA PAOLONI G&P  
SCIARADA PER TRE

*Sciarada per tre* è un percorso onirico attraversato da tre corpi che con la loro danza vivono il medesimo enigma: quale realtà o quale sogno? Sulla scena prende vita un misterioso gioco cifrato ricco di citazioni epiche che appaiono e scompaiono in pochi secondi. A

fare da contrappunto il suono di un'armonica che scandisce lo spazio sonoro di queste visioni tratteggiate da una sottile ironia. *Sciara da per tre* è una finestra su una dimensione estraniante, un enigma irrisolto in cui ognuno può rubare al sogno un frammento di verità.

**Danzatori** Fabio Bacaloni, Giulia Paoloni, Michela Paoloni

**Danza contemporanea**  
**Durata** 11'



## ROSSANA LIBERALESSO

### DANCE ATELIER IL CAMMINO CREATIVO

Inspirata alla vicenda del missionario trentino Angelo Confalonieri – che a metà Ottocento segnò una pagina di storia rilevante per quanto riguarda i contatti fra europei e Aborigeni – questa creazione porta in scena le dinamiche dell'incontro tra culture differenti, prima all'insegna dello sconto aperto, poi del dialogo e della tolleranza. Danze e musiche portano lo spettatore sulle orme del cammino di Don Angelo.

**Danzatori** Alice Bacca, Giovanna Carboni, Rossana Liberalesso, Mirjana Marcolla, Susanna Nardon, Omar Poles, Solinda Rizzi, Gabriele Toniolatti

**Danza contemporanea**  
**Durata** 15'



## MAX CUCCARO

### SAMOTRACIA TEATRODANZA NAUFRAGI

Partendo da un lavoro di percezione ad occhi chiusi, si riconoscono contenuti e desideri personali che rievocano immagini e danno vita ad un movimento autentico. Di questa esperienza cerchiamo di conservare quell'ascolto interiore. Il mondo di riferimento è quello onirico entro cui si lascia divenire l'agire permettendoci pian piano di costruire un vocabolario comune da inserire in una struttura aperta all'imprevisto e all'incidente, dove emerge tutta la fragilità umana.

**Danzatori** Olimpia Fortuni, Gabriele Marra, Mariagiulia Serantoni, Cinzia Sità, Danilo Valsecchi

**Danza contemporanea**  
**Durata** 12'

## 8 SET



## FEDERICA POZZO

### GAP / GIOVANI ARTISTI IN PROVA STRETTO

Sete di aria. Corpi docili laddove non si può fare a meno di creare

delinquenti. Minuscoli, quotidiani, fisici e meccanismi, sistemi di potere. Recidivo, vivo, ho. Oppure no, perché il fuori non è un granché ed io non ho paura. Paura di tornare, di restare, di resistere. L'orgoglio è prerogativa di altri, ma se potessi rinascere! Tutto sommato è una questione di abitudine... non cerchiamo forse tutti qualcos'altro?

**Danzatori** Gabriele Capilli, Mattia Mele, Paolo Tagliaferro

**Danza contemporanea**  
**Durata** 10'



## FEDERICA MADEDDU, ELEONORA MERISIO E LUCIA TAIETTI

### CAFELULÉ DANZA SCARPETTE ROSSO BOROTALCO

Innovativa produzione di danza verticale e danse voltige in sospensione dinamico/meccanica, questa creazione, co-prodotta dal Festival Mirabilia di Fossano, si effettua su corde e attrezzature di arrampicata. Tre corpi di donne i cui ricordi sgorgano dalla pelle, dai muscoli, dalle ossa, inseguendo la loro fame di anima selvaggia. Tre corpi danzanti e sospesi a filo del suolo, che esplorano lo spazio in un modo nuovo esternando le loro angosce e loro passioni, in un dipingere l'aria con astrazioni gestuali di sapore espressionista.

**Danzatori** Federica Madeddu, Eleonora Merisio, Lucia Taietti

**Danza verticale**  
**Durata** 11'



## DOMENICO AUSILIO E SABRINA PEDRAZZINI

### COMPAGNIA IL RAMO L'ETERNO VIOLATO

*L'Eterno violato*, estratto della performance di danza contemporanea *Foglie di Beslan*, è un atto di accusa verso una realtà corrotta, dispotica e sedotta dal Male in cui odio, violenza e sopraffazione, sono considerate oggi più di ieri "normali". Guardando il mondo con timore e perplessità, i personaggi tracciano simbolicamente un percorso introspettivo di ricerca verso un futuro che riponga nell'uomo un monito e la certezza a credere che "in-Fine" a vincere e a preservare la Terra dal pericolo-Apocalisse non ci sono ipotesi o suggerimenti, ma solo la forza dell'Amore.

**Danzatori** Simone Bacchetta, Paola Belloni, Nadia Locatelli, Luca Nicetto, Silvia Notaro, Mattia Nurro, Federica Racconi, Andrea Truzzi, Giada Truzzi

**Danza contemporanea**  
**Durata** 11'



**CRISTIANO  
CAPPELLO**  
EX NOVO DANZA  
- CATALOGO DI  
VARIA UMANITÀ  
**RUGGINE**

Accade, a volte, che dietro una facciata di apparente tranquillità, si nascondano sentimenti oscuri e minacciosi; talvolta conflitti che sembravano sopiti rimangono invece irrisolti e, nel tempo, corrodono l'animo umano come la ruggine corrode il metallo, minandone irrimediabilmente la forza di coesione e sgretolandolo fino a non lasciarne che polvere. Una riflessione sulla forza logorante della mancanza di dialogo nelle relazioni interpersonali.

**Danzatori** Flavia Fortunato, Chiara Gasperi, Giulia Menti, Giorgio Merlin, Sandy Pierpaoli  
**Danza contemporanea**  
Durata 14'



**LAURA BOATO**  
COMPAGNIA  
LAURA BOATO  
**INCARNAZIONE**

«È paradossale come l'essere umano dimentichi con tanta facilità la meraviglia di cui è portatore» (Dalai Lama). Un uomo e una donna si incontrano e dagli abissi del tempo, dalle recondite voragini dello spazio intracellulare, il viaggio comincia. Nell'infinitamente piccolo, infinitamente vicino, infinitamente prezioso, la vita scintilla. Un lavoro incessante per sbocciare al mondo; e, nel mondo, altrettanto e di più per incarnarsi in essere umano. Un nome, un cognome, una scelta per volta... Chi può dire di aver tenuto fede alla promessa che fu?

**Danzatori** Sandro Bullo, Michela Dal Bo, Laura Gagliardi  
**Danza contemporanea**  
Durata 15'

**9 SET**

ROVERETO  
SALA CONFERENZE DEL MART  
ORE 18

**PREMIAZIONE  
DELLE TRE  
COREOGRAFIE  
SELEZIONATE**

**7-8 SET**

ROVERETO - PIAZZA LORETO  
ORE 18.30

**DANZ'È** OFF

Le compagnie selezionate per il Concorso coreografico Danz'è, che si esibiscono al Teatro alla Cartiera, presentano le loro coreografie anche nel centro storico di Rovereto in piazza Loreto il 7 e 8 settembre dalle ore 18.30 e saranno giudicate da una giuria popolare.

**7 SET**

**MICHELA  
PAOLONI**  
COMPAGNIA  
MICHELA  
PAOLONI G&P

**EMILIA  
MARTINCI  
E MARTINA  
STIVANI**  
A/M PROJECT

**MAX CUCCARO**  
SAMOTRACIA  
TEATRODANZA

**GIOVANNI  
LEONARDUZZI**  
COMPAGNIA  
BELLANDA

**8 SET**

**DOMENICO  
AUSILIO  
E SABRINA  
PEDRAZZINI**  
COMPAGNIA  
IL RAMO

**CRISTIANO  
CAPPELLO**  
EX NOVO DANZA  
- CATALOGO DI  
VARIA UMANITÀ

**ROSSANA  
LIBERALESSO**  
DANCE ATELIER

**FABRIZIO  
BERNARDINI**  
ARTEDANZA

# 1-9 SET

ROVERETO - PIAZZA LORETO

ORE 18.30

# HAPPY DANCE

Dalle forme del contemporaneo a quelle della tradizione, dall'improvvisazione ai movimenti codificati dal tempo passando per le influenze delle culture locali e per quelle esotiche. Uno sguardo lanciato verso il mondo attraverso gli occhi e la vivacità delle giovani compagnie e delle scuole di danza. Un'occasione per scoprire ricerca, dinamismo e valore formativo della disciplina coreutica e per valorizzare la danza emergente del nostro territorio con un appuntamento quotidiano nel cuore del centro storico di Rovereto.

In collaborazione con la Federazione delle Scuole di Danza del Trentino

partecipazione libera e gratuita

## 1 SET

### ASSOCIAZIONE ARMONIA PLURALE FEMMINILE (estratto)

**Coreografia** Francesca Miceli Liliith

**Danzatrici** Compagnia Il mondo di Liliith e allieve dei corsi

### STUDIO DANZA ANNALISA ZUMBA FITNESS

**Coreografia** Stefania Lorusso

**Danzatori** Compagnia Studio Danza Annalisa

## 2 SET

### A.S.D. ARTEDANZA MOI OM

**Coreografia** XTOX (Christopher Raphael Bernardini)

**Danzatori** Darkers Crew Artedanza

### IMPRONTAFRO MAG (CRESCITA)

**Coreografia** Amadou Igor Ndiaye

**Danzatori** Allievi dei corsi medio e avanzato con i musicisti Sebastiano Chiocchetti, Mor Seck, Gorà Diop, Angelo Matteotti

## 3 SET

### ARTEA D'ACQUA

**Coreografia** Elisa Colla, Solo Diedhiou, Seydi Rodriguez Gutierrez

**Danzatori** Valentina Branciforti, Vanessa Bertoletti, Francesca Bertolini, Luana Cetto, Elisa Calaan, Elisa Colla, Elisa Conte, Vanessa Corradi, Solo Diedhiou, Veronica Forte, Paola Frassoni, Caterina Garzoni, Milena Pallaver, Giulia Perini, Maura Postal, Federica Santoro, Federica Setti, Sara Tonolli; con i musicisti Enrico Fronza, Sada Gnigue, Gora Diop e Kalifa Diarra

### PEÑA ANDALUZA FLAMENCO AZZURRO (estratto)

**Coreografia** Adriana Grasselli

**Danzatori** Mariella Di Gregorio, Lella Cici, Tiziana Pro, Silvia Favaro, Giusi Valentini, Giovanni Mura, Giorgia Ghezzi, Aurora Attardo, Elena Ianni, Annalisa Peroni, Giulia Vadalà, Andrea Bertoncello

## 4 SET

### CDM MEMORY HOUSE

**Coreografia** Fabrizio Bernardini

**Danzatori** Ilaria Biasion, Camilla De Gasperi, Massimiliano Di Benedetto, Arianna Leonardi, Denise Andreatta, Valentina Mazzurana, Eleonora Alovisi, Roberta Sartori, Silvia Bertolini, Stefania Giordano

### FDANZA IL PICCOLO PRINCIPE

**Coreografia** Francesca Manfrini

**Danzatori** Allievi del corso avanzato

## 5 SET

### ATELIER DELLA DANZA AMALGAMATION

**Coreografia** Rossana Liberalesso

**Danzatori** Rossella Casano, Valentino Marcolla, Giorgia Marcolla, Ilaria Marcolla, Miryana Marcolla, Fabiola Salvadori, Marta Ghezzer, Veronica Segatta, Gabriele Toniolatti, Alice Bacca, Susanna Nardon, Solinda Rizzi, Giovanna Carboni



# 1-9 SET

ROVERETO

SALA CONFERENZE DEL MART

## 6 SET

### L'ALTRO MOVIMENTO SALA D'ATTESA

**Coreografia** Wally Holzhauser

**Danzatori** Allievi dei corsi avanzato e intermedio

### ASSOCIAZIONE DANZA TERSICORE DIFFERENZE ARMONICHE

**Coreografia** Pierita Dalri con Valentina Dorigotti, Mattia Festi, Belen Peralta, Simone Valer

**Danzatori** Allievi dei corsi di break dance junior, danza classica 5° livello, hip hop avanzato, house, ragga jam intermedio/avanzato, danza contemporanea

## 9 SET

### CLUB LA FOURMIE HIP HOP

**Coreografia** Nicola Pedrini, Giulia Primon, Belen Peralta

**Danzatori** Allievi dei corsi hip hop

### DANZAMANIA METAMORFOSI

**Coreografia** Lorenza Ongaro, Iuri Mastandrea, Annalisa Fiammozzi, Ania Tonelli

**Danzatori** Sara Angeben, Diletta Baldessarelli, Annalisa Fiammozzi, Isotta Galvagni, Iuri Mastandrea, Giorgia Salerno, Elena Sartori, Verena Suraci

# LINGUAGGI

## SGUARDI SUI MONDI NUOVI

È la sezione degli appuntamenti per lanciare uno sguardo sui mondi nuovi di oggi e di ieri. Intellettuali, giornalisti e scrittori approfondiscono alcune delle questioni cruciali legate al prepotente affacciarsi sulla scena mondiale di nuovi Paesi e nuove prospettive. Una finestra di informazione e dibattito resa ancora più interessante dal ciclo dedicato all'*altro* cinema d'autore.

# FOCUS DANCE - CONTEMPORARY CREATIVE LABS



## 2-5 SET

**MAURO ASTOLFI** ITALIA  
**SHANGCHI SUN** TAIWAN  
**NATALIA HORECNA** SLOVACCHIA  
**ALLAN FALIERI** BRASILE

LIVELLO UNICO

CID CENTRO INTERNAZIONALE DELLA DANZA  
QUOTA D'ISCRIZIONE  
1 LABORATORIO 30 EURO  
DA 2 A 6 LABORATORI  
20 EURO CIASCUNO  
DA 7 IN SU 15 EURO CIASCUNO  
OPEN CARD 170 EURO

15 laboratori coreografici, indipendenti l'uno dall'altro, 15 lezioni per permettere a tutti i partecipanti di sperimentare stili e approcci differenti alla danza contemporanea con quattro grandi insegnanti.

**2 SET**  
10.30 - 12.30 / MAURO ASTOLFI  
12.30 - 14.00 / ALLAN FALIERI  
14.30 - 16.00 / SHANGCHI SUN  
16.00 - 17.30 / NATALIA HORECNA

**3 SET**  
10.30-12.30 / MAURO ASTOLFI  
12.30-14.00 / ALLAN FALIERI  
14.30-16.00 / SHANGCHI SUN  
16.00-17.30 / NATALIA HORECNA

**4 SET**  
10.30-12.30 / MAURO ASTOLFI  
12.30-14.00 / ALLAN FALIERI  
14.30-16.00 / SHANGCHI SUN  
16.00-17.30 / NATALIA HORECNA

**5 SET**  
10.30-12.00 / MAURO ASTOLFI  
12.00-13.30 / SHANGCHI SUN  
14.00-15.30 / NATALIA HORECNA

Le quote di iscrizione sono da versare con carta di credito, prepagata o PostePay sul sito [www.centrodelladanza.it](http://www.centrodelladanza.it)

I Soci In Coop potranno usufruire di uno sconto del 10%.

Il rimborso della quota d'iscrizione, in caso di non partecipazione, non è previsto.

Per maggiori informazioni sulle modalità d'iscrizione  
0464 431660  
392 4854911  
348 9119482  
[cid@centrodelladanza.it](mailto:cid@centrodelladanza.it)  
[focusdancerovereto@gmail.com](mailto:focusdancerovereto@gmail.com)



International  
Festival for Dance  
and Performance Arts



# WORKSHOP STAGE



7-8 SET

## WORKSHOP DI DANZA CONTEMPORANEA MATTEO LEVAGGI

LIVELLO UNICO  
INTERMEDIO/AVANZATO  
DALLE 15 ALLE 18  
TOTALE 3 ORE

CID CENTRO INTERNAZIONALE DELLA DANZA  
QUOTA D'ISCRIZIONE 60 EURO

Il lavoro coreografico di Matteo Levaggi segue le tracce della tradizione: il balletto classico, come fonte primaria d'ispirazione. Tuttavia, lavorando con il balletto classico e con un nuovo pensiero riguardo a spazio e ritmo viene esplorato il movimento con un'energia ed una concezione tutte contemporanee.

Il lavoro che viene proposto si sviluppa da alcuni principi quali il movimento che non parte da una visione della forma esteriore, ma da impulsi delle giunture del corpo di ogni danzatore e il ritmo che è qualcosa contro cui sempre si deve lottare. I movimenti devono essere eseguiti in modo chiaro, partendo però dal principio che ogni danzatore ne farà una sua personale "versione", lasciando così spazio al proprio ritmo interiore. La coreografia è per Levaggi portatrice del sentito contemporaneo in equilibrio tra passato, presente e futuro.

Tutto questo viene affrontato nel workshop di Levaggi, nel quale i danzatori, attraverso frammenti di coreografia, hanno la possibilità di esplorare il movimento, dandogli ancora una volta nuova forma e vita.

**Matteo Levaggi** si forma alla scuola del BTT, dove ha poi modo di entrare a far parte della compagnia, distinguendosi per le sue particolarità di movimento. Molti coreografi invitati creano per lui, come accade con Karole Armitage nel 2000. Nel 1997 entra all'Aterballetto, con la direzione di Mauro Bigonzetti. Dopo sceglie una carriera libera. Per il BTT ha creato balletti ispirati a pittori come Andy Warhol e Caravaggio. Eclettico nelle scelte, lavora con compositori contemporanei ma anche autori di musica elettronica. Crea per il balletto dell'Arena di Verona, *La Bottega Fantastica* (Rossini/Respighi) e *Drowning by Numbers* su musiche di Michael Nyman, mentre Le Grand Théâtre de Genève prende in repertorio un suo duetto, *Largo*, su musiche di Dimitri Shostakovic.

Nel 2006 è invitato da Ismael Ivo con una creazione per il BTT alla Biennale di Venezia Danza, nel 2007 alla Biennale della Musica di Zagabria. Nel 2008 è invitato alla Biennale de la Danse de Lyon con la creazione, *Primo Toccare I White*, nell'ottobre del 2009 al Joyce Theater di New York con il capitolo *Primo Toccare II Black* e infine a BolzanoDanza nel 2010 e con *Primo Toccare III Red*.

Nel settembre 2011 prende parte all'International Ballet FEST of Miami e nell'ottobre 2011 al Festival MILANOltre, come unico coreografo italiano.



9 SET

## STAGE DI DANZA JAZZ KLEDI KADIU

LIVELLO UNICO  
DALLE 14 ALLE 16.30  
TOTALE 2 ORE E 30

CID CENTRO INTERNAZIONALE DELLA DANZA  
QUOTA D'ISCRIZIONE 50 EURO

Un'occasione unica per danzare con Kledi Kadiu che conduce un workshop di danza jazz per danzatori di livello intermedio/avanzato. Due ore e mezza di tecnica e coreografia.

**Kledi Kadiu** nato a Tirana in Albania è entrato giovanissimo all'Accademia Nazionale di Danza dove si è diplomato. È entrato a far parte del corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Tirana dove ha ricoperto ruoli solistici. Nel 1993 si è trasferito in Italia. Ha fondato la Kledi Dance a Roma. Dal 2010 è testimonial per la campagna dell'Unicef "IOcomeTU - Mai nemici per la pelle", nata con l'intento di promuovere un cambiamento sociale positivo che prevenga atteggiamenti discriminatori nei confronti di gruppi vulnerabili di bambini e adolescenti di origine straniera presenti a vario titolo sul territorio italiano. È attualmente impegnato nella direzione artistica del concorso *Sfida tra talenti* primo concorso nazionale che dà la possibilità a tutti i ragazzi non professionisti di età compresa tra i 5 e i 25 anni di cimentarsi in una gara di ballo. Nel 2012 il Presidente della Repubblica di Albania Bamir Topi gli ha conferito il titolo artistico di "Grande Maestro" per la sua attività artistica e per aver contribuito alla divulgazione della danza a livello internazionale. Dal 2010 è il volto per la danza di Rai5 con *Progetti di Danza*.

# FORMULA FESTIVAL MART

Presentando un biglietto a pagamento per gli spettacoli di Oriente Occidente è possibile acquistare un biglietto d'ingresso alle mostre del Mart a 7 euro anziché 11. Presentando un biglietto d'ingresso a pagamento alle mostre del Mart è possibile acquistare un biglietto per gli spettacoli di Oriente Occidente a 15 euro anziché 20.

# MAR

Mart  
corso Bettini 43  
Rovereto (Trento)

Casa d'Arte Futurista Depero  
via Porcici 38  
Rovereto (Trento)

info  
numero verde 800 397 760  
info@mart.trento.it  
www.mart.trento.it



## UN ALTRO TEMPO VITE NELL'ARTE (1912-1957)

22 SET 2012 - 13 GEN 2013

DI LEA VERGINE

Gli anni tra le due guerre videro, tra Parigi, Londra e l'Italia l'incrociarsi di iniziative ad opera di poeti e pittori come Virginia Woolf, Duncan Grant, Vanessa Bell, Percy Wyndham Lewis; ma anche di "divini mondani" e di artisti mecenati dei loro stessi colleghi. Questo mondo è ora una mostra che attraverso un centinaio di opere bizzarre e audaci mette in luce uno dei più interessanti fenomeni artistici e culturali del Novecento.



## CON GLI OCCHI, CON IL CUORE, CON LA TESTA LA FOTOGRAFIA DELLA COLLEZIONE TREVISAN

FINO AL 9 SET

La raccolta Trevisan, oggi in deposito a lungo termine presso il Mart, è tra le più significative collezioni private italiane di fotografia: è composta da circa 250 opere, 200 delle quali sono state selezionate per questa mostra.

Scatti di grandi maestri della fotografia internazionale, con capitoli particolarmente interessanti sull'epoca delle origini (anni Quaranta e Cinquanta del XIX secolo), sui temi del ritratto e il corpo e sulla fotografia di matrice surreale.



## WILLI BAUMEISTER DIPINTI E DISEGNI

FINO AL 23 SET

IN COLLABORAZIONE CON LA FUNDACIÓN JUAN MARCH DI BARCELONA, L'ARCHIVIO BAUMEISTER DEL KUNSTMUSEUM STUTTGART, IL KUNSTMUSEUM WINTERTHUR E CON IL SOSTEGNO DELLA WILLI BAUMEISTER STIFTUNG GMBH

Per la prima volta in Italia una mostra antologica presenta l'opera di Willi Baumeister, grande maestro dell'arte astratta tedesca. Circa ottanta opere tra dipinti e disegni, provenienti dal Kunstmuseum Stuttgart e dalla collezione della figlia dell'artista, Felicitas Baumeister, offrono una panoramica completa della sua produzione pittorica e grafica, dalle sperimentazioni dei primi anni del Novecento fino alle opere dell'ultimo periodo della sua vita.

## FAUSTO MELOTTI ANGELICO GEOMETRICO FINO AL 30 SET

La mostra è un omaggio allo scultore roveretano pioniere dell'astrattismo e vuole indagare la doppia anima della sua ricerca artistica: quella metafisica e fantastica e quella razionale e geometrica.



## RICOSTRUZIONE FUTURISTA FINO AL 30 SET

Partendo dalle opere di Fortunato Depero e Giacomo Balla, la mostra propone un percorso all'interno del secondo Futurismo, ricco di confronti con opere che, pur non appartenendo allo stesso periodo storico, presentano delle affinità con lo spirito di questa avanguardia.



Cassa Rurale  
di Rovereto

Banca di Credito Cooperativo



[www.ruralerovereto.it](http://www.ruralerovereto.it)

38068 Rovereto (TN) Via Manzoni, 1  
Tel. 0464 482111

# FESTIVALSHOPPING

UN'OCCASIONE IN PIÙ PER CHI OLTRE AL FESTIVAL VUOLE GODERSI ROVERETO COL SUO CENTRO STORICO E LE SUE PROPOSTE COMMERCIALI

Festivalshopping è il benvenuto della città al pubblico di Oriente Occidente ed è un bonus di sconti, omaggi e degustazioni. Così che il viaggio alla scoperta dei nuovi linguaggi contemporanei possa essere anche un'opportunità e un invito a vivere nel modo migliore uno dei centri storici più belli e accoglienti del Trentino e scoprire così la qualità dell'offerta commerciale interpretata dai negozi del Consorzio Rovereto IN Centro. Con i biglietti di ingresso al Festival Oriente Occidente è possibile ottenere uno sconto sugli acquisti dal 10 al 20 per cento, oppure un omaggio da portare a casa per ricordare l'esperienza del Festival e la visita alla città, oppure un assaggio per gustare meglio le atmosfere di una Rovereto aperta al mondo, alle sue tradizioni, al suo futuro.

## Abbigliamento e calzature

A.B.C. abbigliamento	via Rialto 23	S
Benetton 0-12 e Sisley young	via Garibaldi 10/12	O / S
Benetton abbigliamento	via Mazzini 50	O / S
Boutique Arianna	via Rialto 31	S
Cappelleria Bacca	via Rialto 39	S
Casa del Corredo	via Mercerie 42	S
Civico 37 abbigliamento	via Fontana 18	S
Clan Boutique	via G.M. della Croce 5	S
Dr. Sax calzature	via Garibaldi 30	O
Fedeli Pantofoleria	via Mercerie 36	S
Grazia Boutique	via Dante 5	O
Le BèBè	via Carducci 1/B	S
Max&Co.	via Mazzini 33/35	O
Prima Pagina Boutique	via Rialto 1	S
Sisley abbigliamento	via Roma 1	O / S
Smalto abbigliamento	via Fontana 17	S

## Accessori e bigiotteria

Artemisia	corso Bettini 11	O
Lady Fashion	via Garibaldi 57	S

## Alimentari e take-away

Alimentari Finarolli	via Mercerie 7	S
Exquisita - eno cioccolateria	via Fontana 10	D
La Bottega della Pasta	via Rialto 56	D
Macelleria Equina Zenatti	via Orefici 6	S
Panificio Moderno - Le Briciole	viale Trento 31/G	S / O
Specialità Alimentari Piccoli	via Paoli 20	S

## Amici a quattro zampe

Naturamica	via Garibaldi 20	S
------------	------------------	---

## Arredo casa e casalinghi

Aldrighettoni Luigi - Euronics point	via Paoli 18/B	O
Aldrighettoni - Lo spazio del tuo benessere	via Setaioli 4	S
Berteotti Ceramiche	via Roma 23	S
I Tendaggi di Tania	via Rialto 12	S
La Bottega del Bagno	via Vittorio Veneto 4	S
Malfer Casalinghi	borgo S. Caterina 6	S
Rollydea	via Mercerie 40	S
Vecli - coltelleria articoli regalo	via Mazzini 83	S
Venturini - cornici articoli regalo	via Mazzini 15	S

## Bar e pasticcerie

Bar Class	corso Bettini 51	D
Pasticceria Galvagni	via Tartarotti 14 (min 10 paste)	O
Stappomatto - enoteca	corso Bettini 56	S
Torrefazione Bontadi	vicolo del Messaggero 10	S

## Bellezza e igiene

Beauty Star	via Garibaldi 10/12	O
CAD Bellezza&igiene	via Garibaldi 49	O

## Benessere

Francesca Berlanda - Beauty Concept	via Fontana 12/b	S
-------------------------------------	------------------	---

## Gioielli

Gioielleria Comper	via Mazzini 22	S
Gioielleria S. Marco	via Rialto 9	O
Perini Gioielli	via Tartarotti 39	S

## Libri, cartoleria e tabacchi

La Coscienza di Zeno	via Garibaldi 26 (su oggettistica)	S
Libreria Mondadori	piazza Rosmini	O

## Mercerie

Mercerie Salvetti	piazza Battisti 10	S
-------------------	--------------------	---

## Ospitalità

Hotel Leon D'oro	via Tacchi 2	S
Hotel Rovereto	corso Rosmini 82/D	S
Residence del Messaggero	vicolo del Messaggero 11	S

## Optica

Optica Guerra	corso Rosmini 5A/7	S
Optica Immagini	via Fontana 4/A	S

## Ristorazione

La Terrazza sul Leno	via Setaioli 2/A	S
Osteria del Pettiroso	corso Bettini 24	S
Ristorante Al Trivio	campiello del Trivio 1	S
Ristorante Novecento	corso Rosmini 82/D	S

**S** Sconto tra il 10 e il 20%

**O** Omaggio per ogni acquisto effettuato

**D** Degustazione

Presentare un biglietto del Festival Oriente Occidente alla cassa prima di ogni acquisto.



Scopri i negozi del Consorzio Rovereto IN Centro su [www.roveretoincentro.com](http://www.roveretoincentro.com)

# STARBENE A ROVERETO

DURANTE ORIENTE OCCIDENTE  
UNA PIACEVOLE PERMANENZA A ROVERETO  
E NEI SUOI DINTORNI

## APT ROVERETO E VALLAGARINA

L'Azienda per il turismo propone un pacchetto weekend con biglietto di ingresso a uno degli spettacoli dell'Auditorium Melotti al prezzo convenzionato di 10 euro. Il pacchetto comprende 2 notti con pernottamento e prima colazione, l'ingresso al Mart di Rovereto, l'ingresso alla Casa d'Arte Futurista Depero, uno sfizioso aperitivo all'enoteca Stappomatto, il kit informativo sulla città di Rovereto e sulla Vallagarina.

Da 68 euro in ostello e B&B

Da 71 euro in residence/agritur con appartamenti

Da 79 euro in agritur e affittacamere

Da 86 euro in hotel

APT Rovereto e Vallagarina

0464 430363

info@visitrovereto.it

www.visitrovereto.it



## ASSOCIAZIONE B&B DI QUALITÀ IN TRENTINO

Per chi ama la vita all'aria aperta, la semplicità e l'accoglienza degli ambienti familiari, alcuni dei migliori B&B della zona hanno aderito ad una vantaggiosa iniziativa che consente a chi ha acquistato un biglietto per uno degli spettacoli dell'Auditorium Fausto

Melotti e della piazza del Polo Museale di Rovereto o del Teatro Sociale di Trento di soggiornare per almeno due notti usufruendo di uno sconto del 10%.

L'elenco completo dei B&B che aderiscono all'iniziativa si può trovare su [www.orienteoccidente.it](http://www.orienteoccidente.it) [www.trentinobedandbreakfast.it](http://www.trentinobedandbreakfast.it)

## HOTEL ROVERETO ★★★

Il nostro pacchetto Oriente Occidente vi offre tutti i seguenti vantaggi: un biglietto d'ingresso a uno degli spettacoli, un pernottamento in una delle nostre camere più belle, prima colazione a buffet per un gustoso inizio di giornata, welcome buffet con vino bianco, succo di frutta e stuzzichini (tutti i giorni dalle 17.00 alle 20.00); 5 ore al giorno di connessione Wi-Fi e Internet Point gratuite, posto macchina gratuito nel parcheggio dell'albergo (fino ad esaurimento posti). Il pacchetto una notte in camera doppia costa euro 65 per persona. Il pacchetto una notte in camera doppia uso singola euro 85. Per coloro che volessero prolungare il soggiorno il supplemento per la seconda notte è di euro 45 per persona in camera doppia e di euro 75 in camera doppia uso singola (solo pernottamento).

Dettagli dell'offerta e informazioni su [www.orienteoccidente.it](http://www.orienteoccidente.it) [www.hotelrovereto.it](http://www.hotelrovereto.it)

## HOTEL LEON D'ORO ★★★★

L'offerta include il pernottamento in una delle migliori camere con una ricca colazione a buffet, un biglietto d'ingresso a uno degli spettacoli insieme ad altri vantaggi e comfort al prezzo speciale di euro 70 a persona in camera doppia. Tariffe agevolate anche per chi soggiorna in camera doppia uso singola o per chi decide di prolungare il soggiorno.

Dettagli dell'offerta e informazioni su [www.orienteoccidente.it](http://www.orienteoccidente.it) [www.hotelleondoro.it](http://www.hotelleondoro.it)

## MERCURE NEROCUBO ROVERETO ★★★★

Arte, architettura e design: è il nuovissimo Mercure nerocubo Rovereto. Comodo da raggiungere, a pochi minuti dal centro città, offre pernottamento in camera doppia con prima colazione a buffet, parcheggio, due biglietti di ingresso a uno degli spettacoli al costo di euro 48 a persona.

Dettagli delle offerte e informazioni su [www.orienteoccidente.it](http://www.orienteoccidente.it) [www.nerocubohotel.it](http://www.nerocubohotel.it)

## INCONTRI INTERNAZIONALI DI ROVERETO ORIENTE OCCIDENTE

**Presidenza**  
Paolo Baldessari

**Direzione artistica**  
Lanfranco Cis e Paolo Manfrini

**Direzione amministrativa**  
Dario Piconese

**Direzione organizzativa**  
Oriana Cescaffi

**Direzione tecnica**  
Marco Spagnoli

**Segreteria organizzativa**  
Micaela Sposito, Elisa Castelpietra, Anna Consolati, Annalisa Dalprà, Elisabetta Demin, Beatrice Forchini, Fosca Leoni, Elena Sartori, Gloria Stedile

**Stagisti e tirocinanti**  
Giorgia Andreoli, Clelia Calabrò, Hongbo Zuang

**Allestimenti tecnici**  
Maffei Service, personale tecnico dell'Ufficio Cultura del Comune di Rovereto e del Teatro Sociale di Trento

**Ufficio stampa nazionale**  
Maria Teresa Ferrari e Mariangela Rovaldi

**Ufficio stampa locale**  
Roberto Keller

**Testi**  
Micaela Sposito

**Grafica**  
Alessio Periotto, Designfabrik

**Materiali a stampa**  
Osiride, Rovereto

**Provincia autonoma di Trento**  
Assessorato alla Cultura

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

**Comune di Rovereto**  
Assessorato alla Contemporaneità

**Regione autonoma Trentino-Alto Adige**  
Autonome Region Trentino-Südtirol

**Fondazione Cassa di Risparmio**  
di Trento e Rovereto

**Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina**

**Mart**  
Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

**Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento**

**Rovereto IN Centro**

**Federazione Scuole di Danza del Trentino**

**Fotografie**  
Copertina Mathew G. Johnson, quarta di copertina Lula Lopes, Jean Pierre Mausin, Herbert Hoffmann, Guto Muniz, Gerardo Sanz, Photo LOT, Christiano Grim, Isabel Bustos, Achim Pun

# INFO

## TEATRI E LUOGHI DI SPETTACOLO E INCONTRO

### A Rovereto

#### **Auditorium Fausto Melotti Piazza del Mart**

**Sala conferenze del Mart**  
Corso Bettini 43

#### **Piazza Loreto**

**Teatro alla Cartiera**  
Via alla Cartiera 15

#### **CID Centro Internazionale della Danza**

Corso Rosmini 58

### A Trento

#### **Teatro Sociale**

Via Oss Mazzurana 19

#### **MUSE Museo delle Scienze**

Via Sanseverino 45

## BIGLIETTI

### € 20

Auditorium Fausto Melotti e  
Teatro Sociale

### € 15

Possessori di Card Trento  
Rovereto Città di culture,  
Carta "In Cooperazione",  
Formula FestivalMart

### € 10

Fino a 30 anni e Piazza del Mart

### Gratuito

Mart, piazza Loreto, Teatro alla  
Cartiera, Sala conferenze del Mart  
(con prenotazione obbligatoria),  
Muse Museo delle Scienze

## FESTIVAL CARD

### € 10

Dà diritto all'accesso a tutti  
gli spettacoli dell'Auditorium  
Fausto Melotti e del Teatro  
Sociale a € 15 anziché € 20  
e ad un omaggio della linea  
di merchandising di Oriente  
Occidente.

La Festival Card, personale e  
non cedibile, è in vendita all'Info  
Point al Mart, a Trento al Teatro  
Sociale, nei teatri un'ora prima  
dell'inizio dello spettacolo.

I biglietti acquistati on-line,  
nei punti vendita Vivaticket  
o tramite prenotazione telefonica  
devono essere tassativamente  
ritirati alla biglietteria  
entro mezz'ora dall'inizio  
dello spettacolo.

## CARD TRENTO ROVERETO CITTÀ DI CULTURE

Pratica e vantaggiosa, è la chiave  
d'accesso a musei, castelli  
e luoghi d'interesse di Trento,  
Rovereto e dintorni.

Oltre all'ingresso ai principali  
luoghi di cultura del Trentino  
e altri vantaggi in negozi e  
ristoranti, la card dà diritto  
ad un ingresso ridotto agli  
spettacoli di Oriente Occidente.  
In vendita presso le biglietterie  
del Festival.

[www.trentorovereto.it](http://www.trentorovereto.it)

## IN VENDITA DAL 6 AGOSTO

### On line

[www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

### Prenotazioni telefoniche

Dal 6 al 26 agosto dal lunedì  
al venerdì dalle 10 alle 18,  
dal 27 agosto tutti i giorni  
dalle 10 alle 18 allo 0464 431660  
con pagamento tramite carta  
di credito e ritiro del biglietto  
entro mezz'ora dall'inizio  
dello spettacolo.  
Senza alcun costo di prevendita

### Oriente Occidente

Corso Rosmini 58 - Rovereto  
dal lunedì al venerdì  
dalle 10 alle 18  
fino al 24 agosto

### Punti vendita Vivaticket

[www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

### Musica 3000

Via Tartarotti 17 - Rovereto  
0464 420344  
ore 9-12 15-19  
chiuso lunedì mattina  
senza alcun costo di prevendita

## IN VENDITA DAL 28 AGOSTO

### A Rovereto

#### **Info Point al Mart**

Corso Bettini 43  
0464 431660  
ore 10-18

### A Trento

#### **Teatro Sociale**

Via Oss Mazzurana 19  
0461 213862  
dal lunedì al sabato ore 16-19

## NEI LUOGHI DI SPETTACOLO

Un'ora prima dell'inizio  
dello spettacolo

## INFORMAZIONI

0464 431660  
ore 10-18  
[festival@orienteoccidente.it](mailto:festival@orienteoccidente.it)  
[www.orienteoccidente.it](http://www.orienteoccidente.it)  
seguici anche su Facebook



[WWW.ORIENTEOCCIDENTE.IT](http://WWW.ORIENTEOCCIDENTE.IT)  
**0464 431660**



Provincia autonoma di Trento  
Assessorato alla Cultura



Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali



Comune di Rovereto  
Assessorato alla  
Contemporaneità



Regione autonoma  
Trentino-Alto Adige  
Autonome Region  
Trentino-Südtirol

con il contributo di



FONDAZIONE  
CASA FERRUCCIO  
Trentino & Nord